



Decreto Dirigenziale n. 245 del 04/04/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n. 3448/A/2022-Servizio di "Assistenza all'Autorità di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorità di Certificazione -PO FSE Campania 2014-2020+PR Campania 2021-2027" Indizione di gara.

Premesso:

- a) che la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, con nota prot. n. 0178681 del 01.04.2022 ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 65 del 01.04.2022 con il quale ha approvato il capitolato speciale d'appalto, lo schema di Accordo Quadro e lo schema di Contratto di Appalto Specifico il quadro economico pre-gara ed il documento con le indicazioni tecniche minime da confluire nel disciplinare di gara, per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la Gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2101-2020 del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo *2021-2027 della Regione Campania".CIG:91679943FC-CUP:B69B220000300009;
- b. che l'importo stabilito a base d'asta, per la durata di 48 mesi, ammonta ad € 12.686.600,00 oltre i.v.a, che l'importo complessivo, comprensivo dell'opzione di rinnovo ammonta ad € 25.373.200,00, oltre i.v.a.;
- c. che è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";
- d. che la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie a valere sul POR Campania FSDE 20141-2020e sul PR Campania FSE+ 2021-2027 prenotazione dell'impegno di spesa su capitolo di spesa n. 154 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;
- e. che ha individuato come procedura di selezione degli operatori economici una procedura aperta ex, art.60 e 58 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 comma 2 del Dlgs n. 50/2016- Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto che:

- per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta telematica ai sensi dell'art ex.art.60 e 58 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa ai sensi dell'art 95 del D.lgs n. 50/2016- Codice dei contratti pubblici;

Dato atto:

- che la UOD di questo Ufficio ha elaborato il disciplinare, con relativi allegati;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- a) di dare avvio ad una procedura aperta ex art 60 e 58 del Codice da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la Gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2101-2020 del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo *2021-2027 della Regione Campania":. CIG: 91679943FC-CUP:B69B220000300009;
- b) di assegnare alla procedura in parola il numero 3448/A/2022 ;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

- la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore della medesima UOD 01;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica (proc. n.3448/A/2022), ai sensi dell'art. 60 e 58 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 95 del Dlgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la Gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2101-2020 del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo *2021-2027 della Regione Campania": CIG: 91679943FC-CUP: B69B220000300009;
2. che l'importo stabilito a base d'asta, per la durata di 48 mesi, ammonta ad € 12.686.600,00, oltre i.v.a, che l'importo complessivo, comprensivo dell'opzione di rinnovo ammonta ad € 25.373.200,00, oltre i.v.a.;
3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
 - Capitolato speciale d'appalto, lo schema di Accordo Quadro e lo schema di Contratto di Appalto Specifico il quadro economico pre-gara ed il documento con le indicazioni tecniche minime da confluire nel disciplinare di gara,
4. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
 - Disciplinare
 - DGUE
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda Identificativa
 - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
 - Mod. A4 - Protocollo di legalità
 - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
 - Mod A6 - Dich familiari conviventi

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 3 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- 5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
- 5.2 Alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (500100)
- 5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti
- 5.4 Al RUP dott. Guglielmo Febbraro

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.04.2022 07:53:59 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-048947
SOFTWARE VERSION:	13.1.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Numero di identificazione nazionale: IT80011990639

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Anna Belfiore

E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964447

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorita' di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorita' di Certificazione - PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027"

Numero di riferimento: 3438/A/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

73220000 Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorita' di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorita' di Certificazione - PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027"

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 25 373 200.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Luogo principale di esecuzione:

Napoli

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorita' di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorita' di Certificazione - PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027"

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 12 686 600.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorita' di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorita' di Certificazione - PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027"

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La Stazione Appaltante si riserva le seguenti facoltà:

- a. di rinnovare l'Accordo Quadro, alle medesime condizioni, per una durata ed un importo, al netto di IVA, non superiori a quelli originari. L'esercizio di tale facoltà è comunicato, per iscritto, all'Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale. L'eventuale rinnovo è formalizzato mediante atto scritto;
- b. ai sensi di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, nel triennio successivo alla stipula del contratto originario, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara;
- c. ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere c), d) ed e), D.Lgs. n. 50/2016, di operare modifiche, nonché varianti, dell'Accordo Quadro in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia contenuto nei limiti di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo;
- d. ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per non oltre 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale. In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 25.373.200,00, al netto di IVA. In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori risorse.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

POR CAMPANIA FSR 2014-2020 e dal Programma Regionale FSE +2021-2027

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 05/05/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 10/05/2022

Ora locale: 10:00

Luogo:

Napoli Sala Gara dell'Ufficio Centrale Acquisti -.Via P. Metastasio

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

04/04/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.04.2022 07:16:49 UTC



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere
**UOD 60.06.01 “Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi
ad Infrastrutture”**

PROCEDURA N. 3438/A/2022

Procedura aperta, in modalità telematica, ai sensi degli artt. 60 e 157 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale e successivo confronto competitivo con 3 operatori economici, per l'affidamento di servizi di “Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili di Obiettivo Operativo ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Campania a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE)”

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 91679943FC
CUP B69B22000030009

INDICE

PREMESSE

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

Art. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Art. 1.2 – DOTAZIONI TECNICHE

Art. 1.3 – IDENTIFICAZIONE

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Art. 2.1 – DOCUMENTI DI GARA

Art. 2.2 – CHIARIMENTI

Art. 2.3 – COMUNICAZIONI

ART. 3 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Art. 3.1 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 3.2 – OPZIONI E RINNOVO

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART. 5 - REQUISITI GENERALI

ART. 6 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Art. 6.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

Art. 6.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Art. 6.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Art. 6.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Art. 6.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

ART. 7 – AVVALIMENTO

ART. 8 – SUBAPPALTO

ART. 9 - GARANZIA PROVVISORIA

ART. 10 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

ART. 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Art. 11.1 -REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 13 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

Art. 13.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Art. 13.3 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Art. 13.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

ART. 14 - OFFERTA TECNICA

ART. 15 - OFFERTA ECONOMICA

ART. 16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 16.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 16.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 16.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

ART. 17 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

ART. 19 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 20 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE



ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 23 – APPALTI SPECIFICI

Art. 23.1 – PIANO DEL FABBISOGNO (PDF)

Art. 23.2 – RICHIESTA DI OFFERTA (RDO)

Art. 23.3 – OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Art. 23.4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

Art. 23.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 23.6 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 23.7 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Art. 23.8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE

Art. 23.9 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO E STIPULA DEL CONTRATTO ATTUATIVO SPECIFICO

ART. 24 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIATI

ART. 25 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

ART. 26 – ACCESSO AGLI ATTI

ART. 27 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSE

In ottemperanza agli indirizzi programmatici di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 01 marzo 2022, con Decreto Dirigenziale n. 65 del 01/04/2022, la Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" (di seguito, D.G. "AdG FSE e FSC") ha approvato il Capitolato d'appalto relativo al servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania", demandando all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" (di seguito, U.S. "Grandi Opere") gli adempimenti consequenziali.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito, Codice), per la stipula, ai sensi dell'art. 54 del Codice, di un Accordo Quadro (di seguito, AQ) con 3 (tre) operatori economici e, a seguito di successivo confronto competitivo, dei discendenti Contratti Attuativi Specifici (di seguito, CAS).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito, "Portale delle gare" o "Piattaforma") accessibile all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33].

CIG 91679943FC

CUP B69B22000030009

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della D.G. "AdG FSE e FSC".

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario dell'U.S. "Grandi Opere".

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

ART. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

E' utile e necessario che l'operatore economico interessato consulti, preliminarmente, le seguenti sezioni del Portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma medesima.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi: parità di trattamento tra gli operatori economici; trasparenza e tracciabilità delle operazioni; standardizzazione dei documenti; comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.; comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.; segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione; gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei surrichiamati documenti di cui si è raccomandata la consultazione.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

ART. 1.2 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella sezione "Requisiti Minimi" del Portale delle gare. In ogni caso è indispensabile: a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma; b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS; d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da: un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05) oppure un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 oppure un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni: i) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro; ii) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14; iii) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

ART. 1.3 - IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al Portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatore Economico" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicata. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza

comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 2 -DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

ART. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara in formato europeo;
- b) capitolato d'appalto;
- c) schema di Accordo Quadro (AQ);
- d) schema di Contratto Attuativo Specifico (CAS);
- e) documento di gara unico europeo (DGUE), in formato elettronico;
- f) PASSOE;
- g) Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007;
- h) Disciplinare di gara, con i seguenti allegati format:
 - Mod. A1 - istanza di partecipazione;
 - Mod. A2 – scheda identificativa dell'operatore economico concorrente;
 - Mod. A3 – dichiarazioni dell'operatore economico concorrente;
 - Mod. A4 – dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità;
 - Mod. A5 – dichiarazione familiari conviventi;
 - Mod. A6 – schema per la presentazione dell'offerta economica.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Piattaforma.

ART. 2.2 - CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare - almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte - in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma dedicata alla presente procedura di gara.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Oltre alle richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile, non saranno prese in considerazione le richieste generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute in tempo utile sono fornite in formato elettronico - almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte - mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del portale delle gare.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 2.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 3 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è finalizzato all'individuazione di 3 (tre) operatori economici con cui stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del Codice, un Accordo Quadro (AQ) e, a seguito di confronto competitivo, i discendenti Contratti Attuativi Specifici (CAS) per la fornitura del servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania", sviluppato secondo quanto indicato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'art. 4 del Capitolato d'appalto e riportato nella sottostante tabella:

Tabella n. 1				
n.	Linee di servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo complessivo a base di gara (IVA esclusa)
1	<i>"PO FSE 2014-2020: supporto tecnico specialistico per l'implementazione, il coordinamento, la sorveglianza, l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo, la certificazione e la chiusura del programma"</i>	73220000	P	€ 12.686.600,00
2	<i>"PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico per la programmazione, il coordinamento, la sorveglianza, l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e la certificazione del programma"</i>			
3	<i>"PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico nelle attività di controllo del programma"</i>			
4	<i>"PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico per la valutazione indipendente del programma"</i>			

La suddivisione in lotti è stata esclusa, in ragione della omogeneità e della finalità unitaria delle attività in cui si articola complessivamente l'appalto.

La previsione delle linee di servizio e gruppi di attività è motivata dall'esigenza di tenere separate la programmazione PO FSE 2014-2020 da quella PO FSE+ 2021-2027, nonché le prestazioni di cui alla LINEA DI SERVIZIO 1, Gruppo 1.10): "Supporto tecnico specialistico alle azioni di capacitazione amministrativa e accelerazione della spesa, in coerenza con quanto previsto dal "PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa" le quali afferiscono e devono essere rendicontate a valere sul "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", oltre che di riservarsi la possibilità di non attivare taluni gruppi di attività.

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00.

Fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Come specificato all'art. 6 del Capitolato, trattasi di un importo massimo che tiene conto dei costi stimati complessivamente per tutti i potenziali Contratti Attuativi Specifici, secondo quanto indicato nella sottostante tabella:

Tabella n. 2			
Profilo Professionale	Tariffa giornaliera massima	Numero complessivo minimo giornate lavorative	Importo complessivo (IVA esclusa)
Manager	€ 585,00	1.596	€ 933.660,00
Consulente Senior	€ 415,00	18.315	€ 7.600.725,00
Consulente Junior	€ 260,00	14.431	€ 3.752.060,00
Specialista	€ 515,00	777	€ 400.155,00

L'appalto è finanziato con risorse del PON Governance (per un valore massimo pari a € 686.767,33, IVA esclusa) e per il rimanente importo con risorse del PO FSE Campania.

ART. 3.1 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

La durata dell'Accordo Quadro (AQ), escluse le eventuali opzioni, è di mesi 48 (quarantotto), a decorrere dalla data di stipula.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante può procedere a stipulare i discendenti Contratti Attuativi Specifici (CAS), con eventuali Atti Aggiuntivi, per l'affidamento delle attività ricomprese nel complessivo servizio descritto all'art. 4 del Capitolato d'appalto.

ART. 3.2 – OPZIONI E RINNOVO

La Stazione Appaltante si riserva le seguenti facoltà:

- di rinnovare l'Accordo Quadro, alle medesime condizioni, per una durata ed un importo, al netto di IVA, non superiori a quelli originari. L'esercizio di tale facoltà è comunicato, per iscritto, all'Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale. L'eventuale rinnovo è formalizzato mediante atto scritto;
- ai sensi di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, nel triennio successivo alla stipula del contratto originario, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara;
- ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere c), d) ed e), D.Lgs. n. 50/2016, di operare modifiche, nonché varianti, dell'Accordo Quadro in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia contenuto nei limiti di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo;
- ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per non oltre 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 25.373.200,00, al netto di IVA.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori risorse.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 5 – REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata anche nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione appaltante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 6 – REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nel prosieguo del presente articolo. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, oppure mediante caricamento sulla Piattaforma ovvero in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

ART. 6.1 – REQUISITI DI IDONEITA'

Costituisce requisito di idoneità:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per la comprova del requisito, sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Insussistenza di situazioni di conflitto di interessi** derivanti da: b.1) essere beneficiario di fondi a valere sul POR FSE Campania 2014-2020 o sul POR FSE+ Campania 2021-2027 (per garantire l'assenza di conflitti di interesse, l'incompatibilità sarà estesa, in sede di appalto specifico, ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini); b.2) lo svolgimento di consulenza a favore di beneficiari di contributi a valere sul POR FSE Campania 2014-2020 o sul POR FSE+ Campania 2021-2027; b.3) lo svolgimento di incarichi a favore dell'Autorità di Audit al POR FSE Campania 2014-2020 o al POR FSE+ Campania 2021-2027; b.4) lo svolgimento di incarichi per attività di valutazione nell'ambito del POR FSE Campania 2014-2020 o del POR FSE+ Campania 2021-2027.

ART. 6.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- c) fatturato globale minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, pari a **€ 10.270.204,00**, Iva esclusa; tale requisito è richiesto al fine di garantire una prestazione continua, altamente qualificata e proporzionata al fabbisogno richiesto per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

La comprova del requisito è fornita, mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o [ove prevista] idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

ART. 6.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- d) Esecuzione nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara**, di servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, e cioè *“Assistenza Tecnica alle Autorità di Gestione e/o alle Autorità di Certificazione e Autorità di Audit o anche ad attività di supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo di programmi operativi finanziati da fondi strutturali europei o da altri fondi UE”*, di importo complessivo minimo pari a **€ 5.000.000,00**, IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita, mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Il concorrente fornisce nella Documentazione Amministrativa un “elenco dei servizi” svolti ed eseguiti, con buon esito, nel settore oggetto della presente gara. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblica amministrazione e/o ente pubblico), dell'importo (IVA esclusa) e delle date di inizio e fine. La documentazione deve essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

- e) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** in settore e campo di applicazione/scopo del certificato coerenti con quelli oggetto della presente gara.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi a comprova del requisito idonei a dimostrare che il sistema adottato soddisfa gli standard sopra richiesti.

ART. 6.4 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub- associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 6.1 lett. a), deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'insussistenza dei conflitti di interesse, di cui all'art. 6.1 lett. b), deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo, di cui all'art. 6.2 lett. c), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo ai servizi analoghi richiesti, di cui all'art. 6.3 lett. d), deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di conformità ISO 9001:2015, di cui all'art. 6.3 lett. e), deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

ART. 6.5 – INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 6.1 lett. a), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito relativo all'insussistenza dei conflitti di interesse, di cui all'art. 6.1 lett. b), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 6.2 lett. c), nonché tecnica e professionale, di cui all'art. 6.3 lett. d) ed e), devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 7 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui agli artt. 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali di cui all'art 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità, di cui all'art. 6.3, lett. e), comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 8 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART. 9 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria di € 253.732,00, pari al 2% del prezzo base dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7, del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione interdittiva antimafia emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al

momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli-IBAN IT40 1010 1003 5930 0004 0000 005;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;

c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 10 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 200,00 (duecento), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020.

Nel caso in cui la ricevuta di avvenuto pagamento del contributo non sia presente nella documentazione amministrativa prodotta, la stazione appaltante procede a consultazione del sistema AVCpass.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

ART. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire, a pena di irricevibilità, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 05/05/2022** tramite la Piattaforma.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1.1.

ART. 11.1 – REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

BUSTA A – Documentazione amministrativa;

BUSTA B – Offerta tecnica;

BUSTA C – Offerta economica

Le offerte telematiche devono essere inoltrate tramite la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 1.3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 13;
8. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 14;
9. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo offerto per ciascuno dei profili professionali di cui all'art. 3 - Tabella n. 2, negli appositi campi "Valore offerto";
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il **modello A6** allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
10. cliccare su **INVIO**;
11. verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video;
12. cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 360 (trecentosessanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono

sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

ART. 13 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione (Mod. A1);
- 2) scheda identificativa dell'operatore economico concorrente (Mod. A2);
- 3) dichiarazioni dell'operatore economico concorrente (Mod. A3);
- 4) dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità (Mod. A4);
- 5) dichiarazione familiari conviventi (Mod. A5);
- 6) DGUE;
- 7) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 8) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 9) PASSoe;
- 10) documentazione in caso di avvalimento di cui all'art.13.3;
- 11) documentazione per i soggetti associati di cui all'art. 13.4;

ART. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda

di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, mediante apposizione della marca da bollo da euro 16,00.

ART. 13.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) secondo lo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

ART. 13.3 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

ART. 13.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 14 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica è firmata secondo le modalità previste al precedente art. 13.1 e deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Nella sezione denominata "OFFERTA TECNICA", l'operatore economico deve inserire i seguenti documenti:

- **relazione tecnica dei servizi offerti;**
- (eventuale) dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La relazione contiene una proposta tecnica che illustra, il complessivo impianto metodologico ed organizzativo del servizio in conformità all'articolazione ed ai contenuti delle attività descritte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'art. 4 del Capitolato d'appalto.

Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione dovrà, possibilmente, essere strutturata per ciascuna delle 4 linee di servizio di cui al citato art. 4 del Capitolato d'appalto, assumendo quale riferimento i criteri e sub/criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 16.1.

In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

La relazione non deve eccedere le 50 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3).

ART. 15 - OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata **“OFFERTA ECONOMICA”**, l’operatore economico deve:

- allegare il **modello A6**, debitamente compilato;
- eventualmente, allegare la documentazione afferente ai giustificativi di cui all’art. 97, comma 1, del Codice, in ordine ai prezzi proposti;
- nell’ apposito campo **“Valore offerto”**, inserire l’importo totale quale risulta dalla colonna E del medesimo Modello A6.

A pena di esclusione, l’offerta deve essere firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 13.1.

I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre.

Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

Non sono ammissibili le offerte economiche che prevedano una **“Tariffa giornaliera massima”** superiore anche ad uno solo dei corrispondenti importi previsti, a base d’asta, nella Tabella n. 2 dell’art. 3.

In caso di discordanza tra l’importo totale di cui sopra - inserito nel campo **“Valore offerto”** - e quello dichiarato nell’offerta economica, prevale quest’ultimo.

La produzione anticipata della documentazione afferente ai giustificativi di cui all’art. 97, comma 1, del Codice, in ordine ai prezzi proposti è prevista per mere ragioni di economia procedurale; il suo mancato caricamento, pertanto, non inficia la partecipazione alla presente procedura.

ART. 16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Saranno aggiudicatari dell’Accordo Quadro i 3 (tre) concorrenti che avranno ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{\text{tot}} = PT_{\text{tot}} + PE_{\text{tot}}$$

dove:

P_{tot} Punteggio totale;

PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PE_{tot} Punteggio Economico totale attribuito all’offerta economica.

ART. 16.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna “T - PT_{J,max}” vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Nella colonna “D - PT_{J,max}” vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

		CRITERI ACCORDO QUADRO		T	D
Criterio generale	J	Criterio tecnico		PT _{J,max}	PT _{J,max}
Contesto di riferimento (da J.1 a J.2 (Max 20 Punti))	J.1	Contestualizzazione attività proposta Sarà valutata l’analisi del contesto di riferimento e delle caratteristiche organizzative dell’Autorità di Gestione, dei RUA/RLA e dell’Autorità di Certificazione.		—	10
	J.2	Modalità di trasferimento del know-how Descrizione della soluzione proposta in termini di risorse, strumenti e modalità operative, che il Fornitore s’impegna a mettere in atto al fine di garantire il trasferimento del know-how nel corso di esecuzione contrattuale e il trasferimento del know-how di fine fornitura. La valutazione terrà conto, tra l’altro, dell’efficacia e della funzionalità delle soluzioni.		—	10
Proposta progettuale (da J.3 a J.4) (Max 28 Punti)	J.3.1	Completezza e adeguata articolazione delle attività previste nell’Offerta Tecnica rispetto alle esigenze rappresentate nel Capitolato.	Linea di Servizio 1	—	5
	J.3.2	Sarà valutata l’eshaustività della proposta, con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività.	Linea di Servizio 2	—	5
	J.3.3	La valutazione terrà conto, tra l’altro, dell’efficacia, della concretezza e della funzionalità dell’attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio,	Linea di Servizio 3	—	5
	J.3.4	la chiarezza e l’eshaustività della trattazione.	Linea di Servizio 4	—	5
	J.4	Esperienze pregresse Descrizione di un’esperienza pregressa assimilabile, per caratteristiche e complessità, ai servizi di Assistenza Tecnica alle Autorità di Audit e/o alle Autorità di Gestione e/o alle Autorità di Certificazione o anche ad attività di supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo di programmi operativi finanziati da fondi strutturali europei o da altri fondi UE. Il concorrente dovrà descrivere, in particolare: · criticità emerse in corso di esecuzione del contratto e soluzioni adottate per il loro superamento; · punti di forza emersi nell’ambito dell’esperienza rappresentata; · possibilità e modalità di riutilizzo dell’esperienza acquisita nell’ambito dell’erogazione dei servizi, con indicazione di misure concretamente implementabili. La valutazione terrà conto della efficacia, concretezza e funzionalità del riutilizzo, nell’esecuzione del presente appalto, delle soluzioni adottate nelle esperienze pregresse, nonché della particolare aderenza, in termini oggettivi, delle stesse alle attività oggetto del lotto per il quale si formula l’offerta.		—	8
Proposta organizzativa (da J.4 a J.6) (Max 20 Punti)	J.5	Modello organizzativo Sarà valutata la struttura organizzativa presentata con la descrizione dell’organigramma complessivo, del sistema dei ruoli, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell’organizzazione e delle procedure di coordinamento tra le diverse unità/funzioni previste. La valutazione terrà conto, tra l’altro, dell’efficacia del modello proposto e dell’aderenza dello stesso al contesto di riferimento, nonché della capacità previsionale e progettuale dell’organizzazione proposta.		—	10
	J.6	Massimizzazione dell’efficacia e dell’efficienza del Gruppo di Lavoro - Grado di flessibilità nell’erogazione dei servizi Saranno valutate le soluzioni per massimizzare l’efficacia e l’efficienza del Gruppo di Lavoro e garantire un adeguato grado di flessibilità nell’erogazione dei servizi, al fine di fronteggiare eventuali situazioni determinate dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti.		—	10
Monitoraggio (J.6 Max 10 Punti)	J.7	Soluzione per il monitoraggio del servizio Descrizione delle modalità operative e strumenti proposti per il monitoraggio delle attività oggetto della presente iniziativa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: 1. Modalità di coordinamento dell’attività di monitoraggio e strumenti utilizzati; 2. Modalità di raccolta ed elaborazione delle informazioni; 3. Modalità e strumenti di presentazione dei risultati alla Committente; 4. Modalità di individuazione e adozione di azioni correttive o migliorative sulla base degli esiti del monitoraggio. Saranno valutate le caratteristiche di adeguatezza e completezza della proposta in relazione alle diverse tipologie di servizi monitorati nonché all’efficacia del monitoraggio in termini di condivisione con la Committente e valorizzazione dei risultati ai fini del miglioramento continuo dei servizi erogati.		—	10
Qualità della struttura organizzativa (J.7) Max 2 Punti)	J.8	Possesso della certificazione di responsabilità sociale e etica SA 8000 2008 o equivalente.		2	—

ART. 16.2 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

CRITERI TECNICI da J.1 a J.7

A ciascun “criterio tecnico” (j) è attribuito un “punteggio discrezionale” provvisorio (PT_i^j) pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente della Commissione giudicatrice, in base ai seguenti giudizi qualitativi e corrispondenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico “j.1” - punteggio massimo previsto: 3 – se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Ottimo”, il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Più che adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 2,40; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Adeguito”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Parzialmente adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Non adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi “provvisori” (PT_i^j) a ciascun concorrente per ciascun criterio da J.1 a J.7, la Commissione giudicatrice procederà alla relativa c.d. “riparametrizzazione”. Ogni punteggio provvisorio (PT_i^j), pertanto, verrà trasformato in punteggio definitivo ($PTNORM_i^j$), assegnando il punteggio massimo ($PT^{j,max}$) all’offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, cioè, per ciascun criterio j, il seguente algoritmo:

$$PTNORM_i^j = PT^{j,max} * \frac{PT_i^j}{\max(PT^j)}$$

dove:

$PTNORM_i^j$	è il punteggio definitivo assegnato al concorrente “i” con riferimento al criterio j;
$PT^{j,max}$	è il punteggio massimo attribuibile con riferimento al criterio j come indicato nella apposita tabella;
PT_i^j	è il punteggio provvisorio assegnato al concorrente “i” con riferimento al criterio j;
$\max(PT^j)$	è il punteggio provvisorio massimo attribuito con riferimento al criterio j.

Si precisa che, qualora $\max(PT^j) = 0$, la Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuno dei concorrenti un punteggio, $PTNORM_i^j$, pari a 0.

Sia con riferimento all’attribuzione dei singoli punteggi “provvisori” che di quelli definitivi (riparametrizzazione), con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pt: 3,2346 punteggio attribuito 3,234).

CRITERIO TECNICO J.8

Il “punteggio tabellare”, relativo al criterio j.8, sarà attribuito in questo modo:

- Sì: 2 punti;
- No: 0 punti.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote dei componenti certificati del RTI di esecuzione del servizio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI.

$$P_{max} = \sum_{i=1}^n x \text{ Quota esecuzione}$$

PUNTEGGIO TECNICO TOTALE

Da ultimo, si procede alla somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio j.

Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale (PT_{tot}) attribuito a ciascuna offerta tecnica senza procedere ad ulteriore riparametrazione.

ART. 16.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio totale relativo al prezzo (PE_{tot}), sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$PE_{tot} = \sum_{i=1}^5 PE_i$$

dove:

PE_i è il Punteggio Economico attribuito relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso (R_i), determinato in virtù della seguente formula:

$$PE_i = PEmax_i * \begin{cases} 0,9 * \frac{R_i}{R_{i_{med}}} & \text{se } R_i \leq R_{i_{med}} \\ \left[0,9 + (1 - 0,9) * \left(\frac{R_i - R_{i_{med}}}{R_{i_{max}} - R_{i_{med}}} \right) \right] & \text{se } R_i > R_{i_{med}} \end{cases}$$

dove:

$PEmax_i$ è il punteggio economico massimo relativo alla i-esima voce oggetto di ribasso, riportata nella sottostante tabella:

i	Prezzi unitari predefiniti dei servizi	Punteggio Economico Massimo (PE _{max_i})
1	Tariffa giornaliera Manager	4,6
2	Tariffa giornaliera Consulente Senior	8,3
3	Tariffa giornaliera Consulente Junior	4,7
4	Tariffa giornaliera Specialista	2,4

R_i ribasso offerto da ciascun concorrente relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

$R_{i_{med}}$ media aritmetica dei ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

$R_{i_{max}}$ valore massimo tra i ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

NB: Il punteggio economico (PE_{tot}) e, di conseguenza quello totale (P_{tot}), sarà elaborato dalla commissione giudicatrice, in seduta riservata, senza l'ausilio della piattaforma telematica del portale delle gare che, allo stato, non consente l'applicazione della formula come sopra riportata.

ART. 17 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul Portale delle gare.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Se ritenuto necessario, la commissione giudicatrice fornisce ausilio al RUP ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno 10/05/2022 alle ore 10.00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute, ove non si svolgano in presenza, è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

ART. 19 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta, il seggio di gara istituito ad hoc procede alla verifica della tempestiva ricezione delle offerte e, quindi, all'apertura della Busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema. Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare ed, in particolare, il mancato inserimento di elementi concernenti il prezzo offerto;
- c) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 13;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ad esito delle verifiche di cui sopra, il RUP provvede ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, di cui sarà data pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", e comunicazione agli interessati.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

ART. 20 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 (dieci) giorni. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede, mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria, provvede, in seduta pubblica, a dare lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Qualora le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo non siano già state allegate, in sede di presentazione dell'offerta economica, ovvero appaiano insufficienti, il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore dei n. 3 (tre) concorrenti che hanno presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP all'US "Grandi Opere", al termine del relativo procedimento.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Il contratto è stipulato, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, secondo lo schema approvato quale documento di gara.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione mediante le modalità che saranno comunicate. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 7.000,00 (settemila). Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, scorrendo la graduatoria e procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula dell'Accordo Quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione dell'Accordo stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Accordo Quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

ART. 23 – APPALTI SPECIFICI

Successivamente all'attivazione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, la stazione appaltante potrà aggiudicare uno o più Appalti Specifici (AS) a seguito del rilancio del confronto competitivo tra gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

ART. 23.1 – PIANO DEL FABBISOGNO (PdF)

Per ciascun Appalto Specifico, la stazione appaltante elabora il Piano di Fabbisogno (PdF) in cui definisce:

- caratteristiche e tipologia delle attività da fornire nell'ambito del complessivo servizio, così come descritto all'art. 4 del Capitolato d'Appalto;
- caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro (GdL) richiesto;
- l'importo dei servizi richiesti;
- la durata massima del Contratto Attuativo.

ART. 23.2 – RICHIESTA DI OFFERTA (RdO)

La stazione appaltante consulta, mediante Richiesta di Offerta (RdO) per iscritto, i firmatari dell'Accordo Quadro, i quali, presa visione dell'allegato PdF, sono tenuti a formulare la propria specifica offerta tecnico/economica.

La stazione appaltante definisce il termine per la presentazione dell'offerta, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'Appalto Specifico e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte. In ogni caso, il termine non potrà essere inferiore a 10 (dieci) giorni.

ART. 23.3 - OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'offerta è presentata mediante la medesima modalità prevista per la procedura selettiva.

OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica deve, necessariamente, possedere tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, oltre a quanto maggiormente specificato nella RdO.

L'Offerta Tecnica è firmata secondo le modalità previste al precedente art. 13.1 e deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella RdO ed allegato Pdf.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dal confronto competitivo, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'Offerta Tecnica si compone dei seguenti documenti:

- relazione tecnica dei servizi offerti, comprensivo della descrizione del Gruppo di Lavoro;
- schema riassuntivo che riporti, per ciascuna risorsa proposta, i seguenti dati: nominativo; profilo professionale nonché titolo di studio/esperienza lavorativa/ruolo, coerenti con i necessari requisiti delineati all'art. 5 del Capitolato d'appalto;
- curricula professionali dei componenti del GdL;
- (eventuale) indicazione delle prestazioni da subappaltare, qualora l'operatore economico se ne sia riservata la possibilità
- (eventuale) dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La relazione contiene una proposta tecnica che illustra l'impianto metodologico ed organizzativo del servizio, il contenuto specifico degli interventi previsti nonché la descrizione del Gruppo di Lavoro.

Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione dovrà essere strutturata assumendo quale riferimento i criteri e sub/criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 23.5.

In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

La relazione non deve eccedere le 55 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3).

Le anzianità lavorative richieste devono essere espresse in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).

I requisiti richiesti dall'art. 5 del capitolato d'appalto e sintetizzati nello schema riassuntivo del GdL devono trovare riscontro nei curricula presentati.

I curricula devono essere redatti in formato europeo (max 5 pagine), sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenere la liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/200, essere corredati da fotocopia di valido documento di riconoscimento ed evidenziare il possesso dei requisiti necessari. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).

Quanto dichiarato nei curricula potrà essere oggetto di verifica, attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni o di altra valida documentazione (es. contratti, lettere di incarico) presso le strutture conferenti gli incarichi.

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica deve, necessariamente, prevedere tariffe unitarie che, per ciascun profilo professionale incluso nel GdL, non superino le corrispondenti tariffe offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

L'Offerta Economica è firmata secondo le modalità previste al precedente art. 13.1.

I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre.

Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

È facoltà dell'operatore economico allegare la documentazione afferente ai giustificativi di cui all'art. 97, comma 1, del Codice, in ordine ai prezzi proposti.

Nel caso in cui l'Operatore Economico offra, per qualsiasi profilo professionale incluso nel GdL, una tariffa unitaria superiore a quella corrispondente offerta per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, la stazione appaltante considererà valida quella offerta nella fase di aggiudicazione dell'AQ.

ART. 23.4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

Ciascun Appalto Specifico è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Saranno aggiudicatario dell'Appalto Specifico il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{\text{tot}} = PT_{\text{tot}} + PE_{\text{tot}}$$

ART. 23.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica di ciascun Appalto Specifico è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

CRITERI APPALTO SPECIFICO - CONFRONTO COMPETITIVO			
Criterio generale	K	Criterio tecnico	PT _{j,max}
Proposta specifica (K.1 (Max Punti))	K.1	Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento alle prestazioni richieste in relazione al Contratto Attuativo Specifico Si valuterà l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione.	14
	K.2	Organizzazione del Gruppo di Lavoro specifico Sarà valutata la struttura organizzativa offerta in funzione dei servizi richiesti, con la descrizione dell'organigramma, del sistema dei ruoli e relative qualifiche delle risorse umane, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni. In caso di RTI, l'offerente dovrà fornire le aree di competenza di ciascuna azienda facente parte del Raggruppamento.	14
	K.3	Qualità del Gruppo di Lavoro Sarà valutati numero e qualità delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro, rispetto a durata e tipologia delle esperienze professionali possedute (desumibili dai curricula vitae prodotti) nonché il grado di coerenza delle risorse umane offerte, rispetto al loro impiego per la realizzazione delle prestazioni richieste.	14
	K.4	Flessibilità nell'erogazione dei servizi Saranno valutate le proposte messe in atto per garantire un adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, al fine di fronteggiare i picchi di attività, le eventuali situazioni determinate dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti.	14

	K.5	Modalità, piano e tempi di presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione. Sarà valutata la modalità che l'Offerente s'impegna a realizzare per garantire un'adeguata presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione.	12
Offerta migliorativa (K.6 Max Punti))	K.6	Servizi aggiuntivi e/o migliorativi Verranno valutati eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi rispetto a quelli previsti nel Piano di Fabbisogno (PdF), ma strettamente correlati agli stessi e utili ai fini del miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.	12

ART. 23.6 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascun "criterio tecnico" (j) è attribuito un punteggio provvisorio (PT_i^j) pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente della Commissione giudicatrice, in base ai seguenti giudizi qualitativi e corrispondenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico "j.1" - punteggio massimo previsto: 3 – se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Più che adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 2,40; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Adeguito", il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Parzialmente adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Non adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi "provvisori" (PT_i^j) a ciascun concorrente per ciascun criterio, la Commissione giudicatrice procederà alla relativa c.d. "riparametrazione".

Ogni punteggio provvisorio (PT_i^j), pertanto, verrà trasformato in punteggio definitivo ($PTNORM_i^j$), assegnando il punteggio massimo ($PT^{j,max}$) all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, cioè, per ciascun criterio j, il seguente algoritmo:

$$PTNORM_i^j = PT^{j,max} * \frac{PT_i^j}{\max(PT^j)}$$

dove:

$PTNORM_i^j$	è il punteggio definitivo assegnato al concorrente "i" con riferimento al criterio j;
$PT^{j,max}$	è il punteggio massimo attribuibile con riferimento al criterio j come indicato nella apposita tabella;
PT_i^j	è il punteggio provvisorio assegnato al concorrente "i" con riferimento al criterio j;
$\max(PT^j)$	è il punteggio provvisorio massimo attribuito con riferimento al criterio j.

Si precisa che, qualora $\max(PT^j) = 0$, la Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuno dei concorrenti un punteggio, $PTNORM_i^j$, pari a 0.

Da ultimo, si procede alla somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio j.
Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale (PT_{tot}) attribuito a ciascuna offerta tecnica senza procedere ad ulteriore riparametrazione.

Sia con riferimento all'attribuzione dei singoli punteggi "provvisori" che di quelli definitivi (riparametrazione), con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pt: 3,2346 punteggio attribuito 3,234).

ART. 23.7 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio totale relativo al prezzo (PE_{tot}), sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$PE_{tot} = \sum_{i=1}^5 PE_i$$

dove:

PE_i è il Punteggio Economico attribuito relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso (R_i), determinato in virtù della seguente formula:

$$PE_i = PEmax_i * \begin{cases} 0,9 * \frac{R_i}{Ri_{med}} & \text{se } R_i \leq Ri_{med} \\ \left[0,9 + (1 - 0,9) * \left(\frac{R_i - Ri_{med}}{Ri_{max} - Ri_{med}} \right) \right] & \text{se } R_i > Ri_{med} \end{cases}$$

dove:

PE_{maxi} è il punteggio economico massimo relativo alla i-esima voce oggetto di ribasso, riportata nella sottostante tabella:

i	Prezzi unitari predefiniti dei servizi	Punteggio Economico Massimo (PE _{maxi})
1	Tariffa giornaliera Manager	4,6
2	Tariffa giornaliera Consulente Senior	8,3
3	Tariffa giornaliera Consulente Junior	4,7
4	Tariffa giornaliera Specialista	2,4

R_i ribasso offerto da ciascun concorrente relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

R_{i med} media aritmetica dei ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

R_{i max} valore massimo tra i ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso.

Si precisa, tuttavia, che, nel caso in cui risultino presenti un numero di offerte valide inferiori a tre, la formula adottata per l'attribuzione dei punteggi economici PE_i sarà la seguente:

$$PE_i = PE_{max} * \frac{R_i}{Ri_{max}}$$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

ART. 23.8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE - VALUTAZIONE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul Portale delle gare.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della tempestività della medesima nonché della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà alla verifica della regolarità dei documenti prodotti e, in caso positivo, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede, mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione provvede, in seduta pubblica, a dare lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione relativa all'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Qualora le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo non siano già state allegate, in sede di presentazione dell'offerta economica, ovvero appaiano insufficienti, il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 23.9 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO E STIPULA DEL CONTRATTO ATTUATIVO SPECIFICO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP, al termine del relativo procedimento.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica della persistenza dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione. L'appalto viene aggiudicato, quindi, scorrendo la graduatoria e procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula del Contratto Attuativo Specifico avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

Il Contratto Attuativo è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del Contratto Attuativo, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Il Contratto Attuativo del singolo Appalto Specifico verrà stipulato secondo lo schema approvato quale documento di gara. Tale schema delinea, in particolare, il contenuto degli oneri e delle prestazioni contrattuali.

ART. 24 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'Appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 25 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021) nonché nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007), al cui rispetto sono tenute ambo le Parti contrattuali.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

ART. 26 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ART. 27 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.04.2022 07:15:50 UTC



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. ...

Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Campania 2014-2020 e Programma Operativo Plus Campania 2021-2027

CAPITOLATO D'APPALTO

CIG 91679943FC

CUP B69B22000030009

Indice

ART. 1 – PREMESSE.....	3
ART. 2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI	3
ART. 3 – QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	4
ART. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO.....	12
ART. 6 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO	14
ART. 7 - AGGIUDICATARI DELL'ACCORDO QUADRO.....	15
ART. 8 - CONFRONTO COMPETITIVO	16
ART. 9 - GARANZIE DEFINITIVE	16
ART. 10 - ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI DEGLI APPALTI SPECIFICI.....	17
ART. 11 - CALUSOLA DI MANLEVA	19
ART. 12 - CODICE DI COMPORTAMENTO.....	19
ART. 13 - TRASPARENZA E PROTOCOLLO DI LEGALITA'	19
ART. 14 - CORRISPETTIVI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE.....	20
ART. 15 - CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	22
ART. 16 - SUBAPPALTO	22
ART. 17 - RISOLUZIONE E RECESSO	23
ART. 18 - INADEMPIMENTI E PENALI	24
ART. 19 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP).....	25
ART. 20 - FORO COMPETENTE	25
ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
ART. 22 - DIVIETO DI PANTOUFLAGE	26
ART. 23 - RINVIO.....	26
ART. 24 - IMPOSTE E TASSE	26

Art. 1 - PREMESSE

1. La complessità strategica, l'ampiezza e gli obiettivi del "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", ne rendono del tutto peculiari i processi di attuazione, sorveglianza e controllo, ai fini del conseguimento del pieno utilizzo delle risorse disponibili e del raggiungimento degli obiettivi e dei target entro la chiusura del programma medesimo.
2. Al contempo, occorre assicurare l'avvio del "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027", a partire dalla presentazione della bozza programmatica alla Commissione per ottenerne l'approvazione, nonché le conseguenti attività - del pari complesse, ampie e strategiche - connesse al programma medesimo.
3. Pertanto, relativamente ad entrambi i succitati programmi, l'Amministrazione regionale intende dotarsi di un servizio di assistenza tecnica che, per tutta la durata dell'incarico, fornisca un'attività di costante affiancamento e supporto tecnico, metodologico e organizzativo all'Autorità di Gestione FSE (AdG) ed alle sue strutture connesse, Responsabili di Obiettivo Specifico (RR.O.S. FSE), nonché all'Autorità di Certificazione (AdC FSE) ed abbia, altresì, quale ulteriore imprescindibile connotazione, quella di potenziare le competenze specifiche delle medesime strutture regionali.
4. Al contempo, il "PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa", nella prospettiva di creare le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali anche in vista della programmazione 2021-2027, ha destinato risorse alle Autorità di Gestione dei fondi SIE, finalizzate al rafforzamento degli strumenti attuativi necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020 nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027.
5. Tutti i servizi, se e quando attivati, comprenderanno anche l'esecuzione di quelli strumentali, complementari e accessori ai fini della corretta e completa esecuzione della prestazione.

ART. 2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI

1. Nell'ambito del presente Capitolato, si intende per:

Accordo Quadro (AQ): Accordo tra Regione Campania (Stazione appaltante), da una parte, e gli Operatori Economici (OE), dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative agli Appalti Specifici (AS) da attivare, tramite confronto competitivo entro la durata del medesimo AQ, per l'affidamento, a mezzo Contratto Attuativo Specifico (CAS *oppure* CA), della fornitura del servizio di Assistenza Tecnica (AT);

Appaltatore/Aggiudicatario: singolo OE aggiudicatario della procedura aperta di gara per l'affidamento del servizio di AT che, conseguentemente, è chiamato a sottoscrivere l'AQ, ovvero singolo OE aggiudicatario dell'AS che, conseguentemente, è chiamato a sottoscrivere il CAS;

Piano di Fabbisogno (PdF): documento in cui l'Amministrazione regionale definisce caratteristiche e tipologia delle attività da richiedere nell'ambito del complessivo servizio di AT, individua caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro necessario, definisce la base d'asta dei servizi;

Richiesta di Offerta (RdO): atto di avvio della procedura di confronto competitivo che, unitamente al relativo PdF, verrà inviato dall'Amministrazione agli OO.EE dell'AQ per il rilancio del confronto competitivo per l'aggiudicazione di un AS;

Appalto Specifico (AS): ciascuna procedura avviata dall'Amministrazione regionale, a mezzo inoltro delle RdO, per la selezione, mediante rilancio del confronto competitivo, dell'OE dell'AQ al quale affidare i servizi delineati nel PdF;

Contratto Attuativo Specifico (CAS *oppure* CA): contratto tra Regione Campania, da una parte, e l'OE aggiudicatario di AS;

Piano Dettagliato delle Attività (PDA): elaborato documentale con cui l'OE, aggiudicatario di AS, definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie;

Fondi SIE: Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

Fondo FSE: Fondo relativo al “Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR FSE 2014-2020) ovvero al “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027” (PR FSE+ 2021-2027);

AdG: Autorità di Gestione FSE;

RR.O.S.: Responsabili di Obiettivo Specifico FSE;

AdC: Autorità di Certificazione FSE;

AdA: Autorità di Audit;

“Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale” (PON Governance): strumento della politica di coesione 2014-2020, finanziato con Fondi SIE. Il programma, gestito dall’Agenzia per la coesione territoriale, rappresenta il principale strumento per attuare le priorità strategiche in materia di rafforzamento e innovazione della Pubblica Amministrazione concordate tra l’Italia e la Commissione europea e contenute nell’Accordo di Partenariato 2014-2020;

Giorni: ove non diversamente specificato, vanno intesi come giorni solari.

ART. 3 - QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1. A livello europeo, nazionale e regionale, la **Programmazione FSE 2014-2020** trova, allo stato attuale, il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Regolamento UE n. 1303/2013;
 - Regolamento UE n. 1304/2013;
 - Regolamento delegato n. 480/2014;
 - Regolamento di esecuzione N. 1011/2014 (in particolare, artt. 3, 4 e 5, Allegati III, IV e V);
 - Regolamento di esecuzione n. 207/2015 (in particolare art. 7 e relativi allegati);
 - Note EGESIF;
 - Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e d’investimento europei, ed in particolare l’Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO.”, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016, con cui la Regione Campania ha approvato il “Sistema di Gestione e Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014/2020;
 - Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii., con cui è stata approvata la Manualistica di riferimento per l’attuazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 487 del 12/11/2020, con cui la Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 che approva le modifiche al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 e l’Allegato Piano finanziario.
2. A livello europeo, nazionale e regionale, la **Programmazione FSE Plus 2021-2027** trova, allo stato attuale, il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Regolamento (UE) n. 2021/1057;
 - Regolamento (UE) n. 2021/1060;
 - Accordo di Partenariato per la programmazione 2021-2027 ed eventuali ulteriori provvedimenti attuativi;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 (DRIS), con cui si è provveduto all’adozione del "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021-2027.
3. Per quanto concerne la specifica procedura, il principale riferimento è costituito dalle disposizioni legislative in materia di procedure ad evidenza pubblica nonché da tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza applicabili.
4. Le norme di riferimento per l’Accordo Quadro sono, in modo indicativo e non esaustivo:
 - il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Codice Civile (artt. 1362 – 1371) in materia di interpretazione dei contratti, ove compatibile con la disciplina degli Accordi Quadro e dei Contratti Attuativi;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, in data 1 agosto 2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli.

ART. 4 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto è finalizzato all'individuazione di 3 (tre) operatori economici con cui stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 D.Lgs. n. 50/2016, un Accordo Quadro (AQ) e, a seguito di confronto competitivo, i discendenti Contratti Attuativi (CA) per la fornitura del servizio di “Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione (AdG) ed alle sue strutture connesse, Responsabili di Obiettivo Specifico (RR.O.S.), nonché all'Autorità di Certificazione (AdC)” relativamente al “Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” ed al “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027” della Regione Campania”, sviluppato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, secondo quanto di seguito riportato:

LINEA DI SERVIZIO 1

“PO FSE 2014-2020: supporto tecnico specialistico per l'implementazione, il coordinamento, la sorveglianza, l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo, la certificazione e la chiusura del programma”

Gruppo 1.1): Supporto tecnico specialistico per la chiusura del POR FSE 2014-2020

Stante l'approssimarsi della chiusura del programma, un particolare supporto tecnico specialistico è richiesto per conformarsi agli orientamenti sulla chiusura dei programmi SIE adottato dall'UE, in particolare, con riguardo alle seguenti attività:

- ✓ monitoraggio dell'avanzamento della spesa, nell'analisi degli esiti dei controlli di I° e II° livello e di predisposizione dell'elenco finale dei progetti ammessi alla chiusura del programma;
- ✓ verifica di ammissibilità di operazioni in overbooking e/o di eventuali progetti retrospettivi;
- ✓ chiusura finanziaria del PO comprese le relative simulazioni ai fini del rispetto della clausola di flessibilità tra Assi;
- ✓ gestione dei rapporti con l'Unione Europea, con le Autorità nazionali e con l'Autorità di Certificazione per la predisposizione di tutti i documenti utili alla chiusura del Programma.
- ✓ gestione dei rapporti con MEF-IGRUE, Autorità di Audit e Autorità di Audit CE e predisposizione di tutta la documentazione utile al superamento delle eventuali osservazioni sulla chiusura del Programma;
- ✓ predisposizione della relazione di attuazione finale del programma e gestione dei rapporti con la CE per l'approvazione della relazione stessa;
- ✓ organizzazione e realizzazione del Comitato di Sorveglianza finale.

Al contempo, dovrà essere assicurato il supporto specialistico per il buon governo del Programma, a garanzia della corretta gestione e del pieno e tempestivo utilizzo delle risorse finanziarie, in termini di efficienza ed efficacia, e del puntuale funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal Programma stesso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

Gruppo 1.2): “Supporto tecnico specialistico nella implementazione, nella definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare nell’ambito del POR FSE 2014-2020”

Il supporto tecnico richiesto è volto a:

- ✓ attuare la programmazione strategica del POR FSE+ tramite azione e strumenti che garantiscano un accesso efficace delle risorse ai beneficiari;
- ✓ definire e predisporre la documentazione a supporto in caso di revisione del Programma, in coerenza con gli indirizzi UE;
- ✓ individuare le procedure di selezione delle operazioni adeguate agli interventi che ci si propone di realizzare;
- ✓ predisporre avvisi pubblici, bandi di gara e procedure di affidamento delle risorse per gli interventi di competenza;
- ✓ fornire assistenza per le attività di istruttoria nell’ambito delle procedure di selezione attivate;
- ✓ registrazione e archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali.

Gruppo 1.3): “Supporto tecnico specialistico per la messa in atto e la revisione periodica del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020”

In tale ambito, il supporto tecnico dovrà essere indirizzato a:

- ✓ revisionare, laddove necessario, il Sistema di Gestione e Controllo;
- ✓ revisionare, laddove necessario, strumenti e procedure per assicurare una adeguata Pista di Controllo;
- ✓ predisporre convenzioni che regolano i rapporti tra AdG e altre strutture, definire linee guida e procedure finalizzate a definire i compiti di sorveglianza e controllo;
- ✓ aggiornare, laddove necessario, la manualistica finalizzata alla definizione di procedure per l’attuazione, gestione e il controllo del Programma.

Gruppo 1.4): “Supporto tecnico specialistico nelle attività connesse alla gestione e attuazione degli interventi del POR FSE 2014-2020”

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la predisposizione di procedure e strumenti efficaci per l’attuazione degli interventi da parte dei beneficiari;
- ✓ la gestione del rapporto con i beneficiari relativamente all’attuazione e alla rendicontazione dei progetti;
- ✓ fornire approfondimenti tecnico-giuridici, anche mediante momenti formativi, in merito a tematiche specifiche.

Gruppo 1.5): “Supporto tecnico specialistico al monitoraggio e all'alimentazione del sistema informativo relativamente al POR FSE 2014-2020”

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ l’analisi dei dati contenuti nel sistema informativo al fine di assicurare il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati;
- ✓ verificare l’avanzamento dell’attuazione del programma ed il raggiungimento di milestones e target del programma;
- ✓ l’implementazione di strumenti e procedure di gestione finanziaria del programma finalizzati al controllo dell’avanzamento della spesa;
- ✓ l’analisi e valutazione degli indicatori di risultato e di realizzazione anche al fine valutare la capacità effettiva degli indicatori previsti nel programma operativo di intercettare la strategia regionale.

Gruppo 1.6): “Supporto tecnico specialistico nell’attività inerenti ai controlli di 1° livello relativamente agli interventi POR FSE 2014-2020”

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico indirizzato riguardo le seguenti attività:

- ✓ standardizzazione delle procedure per la verifica delle operazioni on desk e in loco;
- ✓ applicazione della metodologia di campionamento individuata nel manuale sul sistema di gestione e controllo ed estrazione del campione;
- ✓ definizione e implementazione di procedure finalizzate alla raccolta, analisi e validazione delle check list connesse ai controlli di primo livello;
- ✓ definizione di misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- ✓ definizione e implementazione di procedure finalizzate alla adozione di misure correttive a fronte di carenze/irregolarità riscontrate da soggetti con funzioni di controllo, con particolare riferimento alle procedure di rettifica e di recupero. Supporto nella redazione di schede OLAF;
- ✓ elaborazione di check-list e report o verbali di controllo;
- ✓ pianificazione dei controlli, esecuzione dei controlli in loco e compilazione di check list e report o verbali di controllo;
- ✓ esecuzione dei controlli di I livello on desk e la compilazione di check list e report o verbali di controllo;
- ✓ archiviazione della relativa documentazione di controllo e/o l'implementazione del sistema di gestione documentale;
- ✓ predisposizione della sintesi annuale dei controlli per la liquidazione annuale dei conti.

Gruppo 1.7): "Supporto tecnico specialistico alla preparazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020"

In tale ambito il supporto che si richiede riguarda le seguenti attività:

- ✓ predisposizione delle relazioni di attuazione annuali in coerenza con gli indirizzi della CE;
- ✓ definizione dei criteri di selezione delle operazioni ed eventuali modifiche;
- ✓ predisposizione di documenti a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza riguardo a tematiche specifiche trattate dal Comitato (ad es. informative sull'attuazione del piano di comunicazione e di valutazione, descrizione di buone prassi, relazioni sullo stato di avanzamento della spesa, ecc.);
- ✓ attività di organizzazione e segreteria.

Si precisa che il supporto tecnico potrà essere richiesto anche nell'attività di raccordo che l'AdG ha con alcune delle istituzioni membri del Comitato di Sorveglianza (Commissione Europea, Amministrazioni Centrali, Partenariato, ecc.). Il supporto dovrà consistere nella predisposizione di materiale e documentazione informativi.

Gruppo 1.8): "Supporto tecnico specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del POR FSE 2014-2020"

In tale ambito, si richiede un supporto indirizzato verso le seguenti attività:

- ✓ gestione dei rapporti con le istituzioni UE (ad es. Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e con altre amministrazioni centrali (ad es. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, MEF-IGRUE) e locali (Autorità di Audit, Amministrazione responsabili di interventi finanziati con altri fondi, valutatore indipendente, ecc.) ai fini dell'attuazione del programma, anche attraverso la predisposizione di documentazione a supporto;
- ✓ trattazione e monitoraggio degli esiti degli audit e controlli svolti dalle autorità competenti a livello regionale (AdA), nazionale (ad es. Corte dei Conti), Comunitaria (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea), anche attraverso predisposizione di documentazione per il contraddittorio;
- ✓ gestione dei rapporti con il partenariato economico e sociale;
- ✓ partecipazione a tavoli di lavoro istituiti a vario livello.

Gruppo 1.9): "Supporto tecnico specialistico all'Autorità di Certificazione"

In tale ambito si richiede un supporto indirizzato riguardo le seguenti attività:

- ✓ aggiornamento di manualistica, strumenti e procedure;

- ✓ campionamento e verifica della legittimità dei conti;
- ✓ pianificazione e svolgimento dei controlli;
- ✓ redazione e presentazione delle dichiarazioni certificate di spesa e delle domande di pagamento alla Commissione con cadenza periodica;
- ✓ verifica della correttezza e della conformità della spesa a norme comunitarie e nazionali e dell'affidabilità delle spese contabili figuranti in dichiarazioni di spesa;
- ✓ monitoraggio attività di controllo da Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti, Guardia di Finanza e controllo I livello per sospensione e decertificazione della spesa;
- ✓ tenuta contabilità importi recuperabili e ritirati;
- ✓ valutazione irregolarità accertate e trasmissione schede OLAF;
- ✓ restituzione importi recuperati al bilancio UE;
- ✓ elaborazione relazioni periodiche sui flussi di cassa
- ✓ redazione e presentazione dei conti annuali;
- ✓ ulteriori attività di competenza dell'AdC, incluse quelle relative alla chiusura del programma.

Gruppo 1.10): "Supporto tecnico specialistico alle azioni di capacitazione amministrativa e accelerazione della spesa, in coerenza con quanto previsto dal "PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa"

Nell'ambito del "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" sono previste azioni di rafforzamento della capacità amministrativa atte, tra l'altro, ad agevolare le Autorità di Gestione, nelle operazioni di chiusura della programmazione 2014-2020. Si precisa che tali attività dovranno concludersi, inderogabilmente, entro il 31/10/2023.

In tale ambito il supporto che si richiede riguarda le seguenti azioni, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali;
- ✓ azioni volte a migliorare l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali fra le diverse strutture amministrative;
- ✓ azioni per il miglioramento e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, al fine di garantire il completo assorbimento delle stesse, ivi comprese la predisposizione di dispositivi attuativi per assorbire ogni gap tra stanziamenti e certificazione della spesa;
- ✓ ulteriori azioni capacitanti, in funzione dell'accelerazione della chiusura del Programma.

LINEA DI SERVIZIO 2

"PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico per la programmazione, il coordinamento, la sorveglianza, l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e la certificazione del programma"

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

Gruppo 2.1): "Supporto tecnico specialistico nella programmazione strategica, nella definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FSE 2021-2027"

Il supporto tecnico richiesto è volto a:

- ✓ definire piani annuali e/o pluriennali di attuazione del POR (o documenti strategici similari);
- ✓ definire e predisporre la documentazione a supporto in caso di revisione del Programma, in coerenza con gli indirizzi UE;

- ✓ attuare la programmazione strategica del POR FSE+ tramite azione e strumenti che garantiscano un accesso efficace delle risorse ai beneficiari;
- ✓ individuare le procedure di selezione delle operazioni adeguate agli interventi che ci si propone di realizzare;
- ✓ predisporre avvisi pubblici, bandi di gara e procedure di affidamento delle risorse per gli interventi di competenza;
- ✓ predisporre atti e procedure in caso di attivazione di strumenti finanziari;
- ✓ fornire assistenza per le attività di istruttoria nell'ambito delle procedure di selezione attivate;
- ✓ favorire interventi innovativi e integrativi con altri fondi di investimento europei relativi alla programmazione 2021-2027, anche di livello nazionale, in coerenza con la strategia del POR FSE+ Campania;
- ✓ registrazione e archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali.

Gruppo 2.2): "Supporto tecnico specialistico per la messa in atto e la revisione periodica del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2021-2027"

In tale ambito, il supporto tecnico dovrà essere indirizzato a:

- ✓ predisporre, implementare e revisionare, laddove necessario, il Sistema di Gestione e Controllo;
- ✓ predisporre e revisionare, , laddove necessario, strumenti e procedure per assicurare una adeguata Pista di Controllo;
- ✓ in caso di individuazione di Organismi Intermedi, predisporre convenzioni che regolano i rapporti tra AdG e OI, definire linee guida e procedure finalizzate a definire i compiti di sorveglianza e controllo dell'AdG sugli OI;
- ✓ predisporre manualistica finalizzata alla definizione di procedure per l'attuazione, gestione e il controllo del Programma.

Gruppo 2.3): "Supporto tecnico specialistico nelle attività connesse alla gestione e attuazione degli interventi del POR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la predisposizione di procedure e strumenti efficaci per l'attuazione degli interventi da parte dei beneficiari;
- ✓ la gestione del rapporto con i beneficiari relativamente all'attuazione e alla rendicontazione dei progetti;
- ✓ fornire approfondimenti tecnico-giuridici, anche mediante momenti formativi, in merito a tematiche specifiche.

Gruppo 2.4): "Supporto tecnico specialistico al monitoraggio e all'alimentazione del sistema informativo relativamente al POR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ l'analisi dei dati contenuti nel sistema informativo al fine di assicurare il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati;
- ✓ verificare l'avanzamento dell'attuazione del programma ed il raggiungimento di milestones e target del programma;
- ✓ l'implementazione di strumenti e procedure di gestione finanziaria del programma finalizzati al controllo dell'avanzamento della spesa;
- ✓ l'analisi e valutazione degli indicatori di risultato e di realizzazione anche al fine valutare la capacità effettiva degli indicatori previsti nel programma operativo di intercettare la strategia regionale.

Gruppo 2.5): "Supporto tecnico specialistico alla preparazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2021-2027"

In tale ambito il supporto che si richiede riguarda le seguenti attività:

- ✓ predisposizione delle relazioni di attuazione annuali in coerenza con gli indirizzi della CE;

- ✓ definizione dei criteri di selezione delle operazioni ed eventuali modifiche;
- ✓ predisposizione di documenti a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza riguardo a tematiche specifiche trattate dal Comitato (ad es. informative sull'attuazione del piano di comunicazione e di valutazione, descrizione di buone prassi, relazioni sullo stato di avanzamento della spesa, ecc.);
- ✓ attività di organizzazione e segreteria.

Si precisa che il supporto tecnico potrà essere richiesto anche nell'attività di raccordo che l'AdG ha con alcune delle istituzioni membri del Comitato di Sorveglianza (Commissione Europea, Amministrazioni Centrali, Partenariato, ecc.). Il supporto dovrà consistere nella predisposizione di materiale e documentazione informativi.

Gruppo 2.6): "Supporto tecnico specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del POR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto indirizzato verso le seguenti attività:

- ✓ gestione dei rapporti con le istituzioni UE (ad es. Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e con altre amministrazioni centrali (ad es. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, MEF-IGRUE) e locali (Autorità di Audit, Amministrazione responsabili di interventi finanziati con altri fondi, valutatore indipendente, ecc.) ai fini dell'attuazione del programma, anche attraverso la predisposizione di documentazione a supporto;
- ✓ trattazione e monitoraggio degli esiti degli audit e controlli svolti dalle autorità competenti a livello regionale (AdA), nazionale (ad es. Corte dei Conti), Comunitaria (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea), anche attraverso predisposizione di documentazione per il contraddittorio;
- ✓ gestione dei rapporti con il partenariato economico e sociale;
- ✓ partecipazione a tavoli di lavoro istituiti a vario livello.

Gruppo 2.7): "Supporto tecnico specialistico alla funzione contabile relativamente al POR FSE 2021-2027"

In tale ambito si richiede un supporto indirizzato riguardo le seguenti attività:

- ✓ predisposizione e aggiornamento di manualistica, strumenti e procedure;
- ✓ campionamento e verifica della legittimità dei conti;
- ✓ pianificazione e svolgimento dei controlli connessi alla funzione contabile;
- ✓ redazione e presentazione delle dichiarazioni certificate di spesa e delle domande di pagamento alla Commissione con cadenza periodica;
- ✓ verifica della correttezza e della conformità della spesa a norme comunitarie e nazionali e dell'affidabilità delle spese contabili figuranti in dichiarazioni di spesa;
- ✓ monitoraggio attività di controllo da Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti, Guardia di Finanza e controllo I livello per sospensione e decertificazione della spesa;
- ✓ tenuta contabilità importi recuperabili e ritirati;
- ✓ valutazione irregolarità accertate e trasmissione schede OLAF;
- ✓ restituzione importi recuperati al bilancio UE;
- ✓ elaborazione relazioni periodiche sui flussi di cassa
- ✓ redazione e presentazione dei conti annuali.

LINEA DI SERVIZIO 3

"PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico nelle attività di controllo del programma"

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

Gruppo 3.1): “Supporto tecnico specialistico nell'attività inerenti ai controlli di I° livello relativamente agli interventi POR FSE 2021-2027”

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico indirizzato riguardo le seguenti attività:

- ✓ standardizzazione delle procedure per la verifica delle operazioni on desk e in loco;
- ✓ applicazione della metodologia di campionamento individuata nel manuale sul sistema di gestione e controllo ed estrazione del campione;
- ✓ definizione e implementazione di procedure finalizzate alla raccolta, analisi e validazione delle check list connesse ai controlli di primo livello;
- ✓ definizione di misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- ✓ definizione e implementazione di procedure finalizzate alla adozione di misure correttive a fronte di carenze/irregolarità riscontrate da soggetti con funzioni di controllo, con particolare riferimento alle procedure di rettifica e di recupero. Supporto nella redazione di schede OLAF;
- ✓ elaborazione di check-list e report o verbali di controllo;
- ✓ pianificazione dei controlli, esecuzione dei controlli in loco e compilazione di check list e report o verbali di controllo;
- ✓ esecuzione dei controlli di I livello on desk e la compilazione di check list e report o verbali di controllo;
- ✓ archiviazione della relativa documentazione di controllo e/o l'implementazione del sistema di gestione documentale;
- ✓ predisposizione della sintesi annuale dei controlli per la liquidazione annuale dei conti.

LINEA DI SERVIZIO 4

“PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico per la valutazione indipendente del programma”

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

Gruppo 4.1): “Supporto tecnico specialistico alla predisposizione piano di lavoro di attuazione del Piano Unitario di Valutazione”

In tale ambito, si richiede un supporto indirizzato riguardo:

- ✓ presentazione di un piano dettagliato che descriva gli obiettivi, i tempi, le risorse, l'attività, la metodologia e gli strumenti per rispondere alle domande valutative individuate nel PUdV ed eventuali modalità con cui saranno selezionate ulteriori domande valutative.

Gruppo 4.2): “Supporto tecnico specialistico alla realizzazione rapporti di valutazione e indagini tematiche”

In tale ambito, si richiede un supporto indirizzato riguardo:

- ✓ realizzazione Rapporti di Valutazione del programma e ricerche valutative tematiche complete di sintesi dei principali risultati, utilizzabili per la divulgazione.

Gruppo 4.3): “Supporto tecnico specialistico alla elaborazione di note sintetiche sui risultati della valutazione”

In tale ambito, si richiede un supporto indirizzato riguardo:

- ✓ produzione di elaborati sintetici di illustrazione dei diversi prodotti della valutazione, da presentare al Comitato di Sorveglianza o nell'ambito di altri momenti di confronto e approfondimento.

Gruppo 4.4): “Supporto tecnico specialistico per la partecipazione a conferenze, seminari di carattere scientifico”

In tale ambito, si richiede un supporto indirizzato riguardo:

- ✓ partecipazione a conferenze, seminari a carattere scientifico per il confronto sui metodi, sui risultati e per favorire la comprensione dei risultati e la partecipazione del territorio.

ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO

1. La natura del servizio richiede affiancamento e supporto specialistico da parte di soggetti che abbiano maturato esperienza professionale in materia di Assistenza Tecnica nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei, nonché di programmi operativi finanziati da risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione legge n. 183/1987, articolo 5) e/o da altri Fondi UE.
2. Per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, gli operatori economici sono chiamati a predisporre un'organizzazione adeguata che si sostanzi, operativamente, in uno strutturato Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato che risponda, qualitativamente e numericamente, alle esigenze più specificamente delineate dall'Amministrazione regionale in sede di attivazione del confronto competitivo.
3. Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dai profili di seguito descritti, salvo le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara.
4. All'interno del Gruppo di Lavoro dovranno essere presenti le seguenti figure professionali:

- **Manager:**

anzianità lavorativa di almeno dieci (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento); esperienza legata allo svolgimento di ruoli manageriali o ruoli consulenziali all'interno di società di consulenza, di cui almeno sette (sette) anni di esperienza nella materia oggetto del presente appalto ed almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager.

Sono richieste inoltre:

- ✓ competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- ✓ competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi comunitari;
- ✓ competenze su gestione finanziaria e contabile contributi UE, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute (ISA);
- ✓ competenze su strategia, organizzazione, processi e gestione del cambiamento;
- ✓ conoscenze lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.

La figura dovrà gestire direttamente le seguenti attività:

- coordinamento di tutti i servizi in esecuzione, costituendo l'interfaccia esclusiva nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- monitoraggio della corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali nel pieno rispetto dei livelli di servizio;
- coordinamento dell'intero team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti;
- gestione del commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro;
- monitoraggio delle iniziative in corso, supportato da adeguata reportistica, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive

- **Consulente senior:**

anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 4 (quattro) anni di esperienza nella materia oggetto del presente appalto.

Sono richieste inoltre:

- ✓ competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- ✓ competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi comunitari;
- ✓ competenze su gestione finanziaria e contabile contributi UE, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute (ISA);
- ✓ competenze su strategia, organizzazione, processi e gestione del cambiamento;

- ✓ conoscenze lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.

Alla figura sarà richiesto di eseguire le seguenti attività:

- garantire la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati, curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- risolvere, in autonomia, le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'esigenza dell'Amministrazione regionale;
- promuovere il lavoro di team e curare la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

• **Consulente junior:**

laureato con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Sono richieste, inoltre:

- ✓ competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- ✓ competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi comunitari;
- ✓ competenze su gestione finanziaria e contabile contributi UE, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute (ISA);
- ✓ competenze su strategia, organizzazione, processi e gestione del cambiamento;
- ✓ conoscenze lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.

Alla figura sarà richiesto di eseguire le seguenti attività:

- contribuire alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti;
- produrre la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

• **Specialista:**

è richiesto il conseguimento, da almeno 10 (dieci) anni, del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) e il possesso di almeno 7 anni di esperienza lavorativa nello specifico ambito di competenza sottoindicato:

- ✓ competenze in tema di politica e normativa comunitaria;
- ✓ competenze in ambito giuridico (diritto amministrativo, contratti pubblici e appalti, diritto societario, diritto del lavoro, ecc.);
- ✓ competenze in temi relativi agli aiuti di stato, appalti, ingegneria finanziaria anche in campo sociale, statistica, information technology.

Sarà facoltà dell'Amministrazione richiedere, altresì, che lo Specialista sia iscritto in uno specifico Albo Professionale, relativamente alle competenze sopra indicate.

Nel corso di esecuzione contrattuale, dovrà essere garantita una figura specialistica per ciascun dei tre ambiti di competenza sopra indicati. L'Amministrazione regionale, però, potrà ammettere la possibilità che una medesima risorsa, se dotata della necessaria esperienza, espleti la propria attività consulenziale specialistica in più di uno dei predetti ambiti di competenza.

5. Si precisa che l'"esperienza nella materia oggetto del presente appalto", richiesta per i diversi profili sotto riportati, è da riferirsi ad incarichi di Assistenza Tecnica alle Autorità di Gestione e/o alle Autorità di Certificazione e Autorità di Audit o anche ad attività di supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo di programmi operativi finanziati da fondi strutturali europei o da altri fondi UE.
6. Nell'arco dell'intera durata dell'affidamento, i profili professionali saranno considerati invariati, anche in caso di aumento di qualifica, nel caso la loro fruizione si riferisca alla medesima attività o ad attività di pari livello.
7. Si precisa che, nell'ambito della procedura selettiva per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, agli operatori economici è richiesta una proposta progettuale descrittiva del GdL dal punto di vista del modello organizzativo e di funzionamento, ideato per garantire efficienza ed aderenza al contesto di riferimento dell'Amministrazione appaltante, nonché degli aspetti migliorativi dell'offerta proposta. L'ulteriore descrizione della composizione del GdL, con evidenza di nominativi, competenze, ruoli e responsabilità di ciascuna risorsa,

e la presentazione dei corrispondenti curricula sono, invece, demandate alla fase del confronto competitivo per l'affidamento dei Contratti Attuativi.

8. In ogni caso, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere ad un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze del caso.
9. Tutte le risorse del Gruppo di Lavoro, sia in fase di presa in carico del servizio sia in corso di espletamento del medesimo in caso di integrazioni e/o sostituzioni, dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dal presente capitolato ovvero a quelli migliorativi eventualmente proposti nell'offerta tecnica.
10. Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo, si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del Gruppo di Lavoro richiesto. In tal caso, la Regione Campania e l'Appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano delle Attività, secondo le esigenze espresse dalla Regione stessa, il mix delle figure professionali da utilizzare.
11. La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; pertanto, potranno essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto all'Amministrazione regionale.
12. Si precisa che, per tutta la durata contrattuale, ciascun componente del Gruppo di Lavoro dovrà essere esente da situazioni di conflitto di interessi ed, a tal fine, dovrà rilasciare, prima di assumere il proprio incarico e con l'impegno a tenervi fede per tutto il corso dell'incarico medesimo, apposita dichiarazione in tal senso, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli artt. 73 e 76 del medesimo D.P.R.. Tra le situazioni di conflitto di interesse, rientrano:
 - 12.1 essere beneficiario di contributi a valere sul POR FSE Campania 2014-2020 o sul POR FSE+ Campania 2021-2027. Tale incompatibilità si estende anche a parenti ed affini dell'interessato;
 - 12.2 svolgimento di consulenza a favore di beneficiari di contributi a valere sul POR FSE Campania 2014-2020 o sul POR FSE+ Campania 2021-2027;
 - 12.3 svolgimento di incarichi a favore dell'Autorità di Audit al POR FSE Campania 2014-2020 o al POR FSE+ Campania 2021-2027;
 - 12.4 svolgimento di incarichi per attività di valutazione nell'ambito del POR FSE Campania 2014-2020 o del POR FSE+ Campania 2021-2027;
 - 12.5 svolgimento di incarichi a favore dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020 o del POR FSE+ Campania 2021-2027 ed, in contemporanea, dell'Autorità di Certificazione dei medesimi programmi.
13. Il "Responsabile del servizio", quale interlocutore unico dell'Amministrazione regionale per gli aspetti amministrativi nonché del rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali e amministrativi, non rientra tra le su elencate figure professionali del Gruppo di Lavoro pur potendo, l'Appaltatore, comunque, affidarne il ruolo all'interno del GdL medesimo. In ogni caso, per l'espletamento di tale ruolo non è prevista alcuna remunerazione aggiuntiva.

ART. 6 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

1. L'Accordo Quadro, da aggiudicare a 3 (tre) operatori economici individuati in base alla graduatoria finale di gara, ha una durata di 48 (quarantotto) mesi, a decorrere dalla data di stipula.
2. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione regionale può procedere a stipulare i discendenti Contratti Attuativi Specifici, con eventuali Atti Aggiuntivi, per l'affidamento delle attività ricomprese nel complessivo servizio di cui all'art. 4 del presente Capitolato d'Appalto.
3. Il valore dell'Accordo Quadro, posto a base d'asta, è pari ad € 12.686.600,00 (Euro dodicimilioniseicentoottantaseimilaseicento/00), al netto di IVA. Trattasi di un importo massimo che tiene conto dei costi stimati complessivamente per tutti i potenziali Contratti Attuativi, secondo quanto indicato nella sottostante tabella:

Profilo Professionale	Tariffa giornaliera massima	Numero complessivo minimo giornate lavorative*	Importo complessivo (Iva esclusa)
Manager	€ 585,00	1.596	€ 933.660,00
Consulente Senior	€ 415,00	18.315	€ 7.600.725,00
Consulente Junior	€ 260,00	14.431	€ 3.752.060,00
Specialista	€ 515,00	777	€ 400.155,00

* NB. salva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, per "giornata lavorativa" si intende una giornata lavorativa non frazionabile tra più componenti del GdL. Una prestazione lavorativa giornaliera frazionata tra più risorse, senza benestare dell'Amministrazione regionale, non darà diritto a remunerazione.

4. Il suddetto importo complessivo massimo trova copertura finanziaria:
 - 4.1 per la linea di servizio 1, a valere sulle risorse del "POR Campania FSE 2014-2020", ad eccezione del Gruppo 1.10 che, invece, è a valere sulle risorse del "PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa";
 - 4.2 per le linee di servizio 2, 3 e 4, a valere sulle risorse del "PR Campania FSE+ 2021-2027".
5. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, gli operatori economici si impegnano a stipulare eventuali Contratti Attuativi, ed eventuali Atti Aggiuntivi dei medesimi, fino a concorrenza del valore complessivo sopra riportato. L'Amministrazione regionale, tuttavia, non assume alcun impegno a raggiungere tale importo né, tantomeno, alcun valore minimo che, pertanto, potrà essere anche pari a zero.
6. L'Accordo Quadro si intende esaurito alla scadenza dei 48 mesi previsti e, in ogni caso, non oltre l'avvenuto raggiungimento del valore massimo complessivo.
7. Con riferimento ai singoli Contratti Attuativi, si precisa che la specifica tempistica di esecuzione dei servizi è strettamente dipendente dalle concrete occorrenze di supporto che andranno a manifestarsi in capo alla Regione Campania, non risultando pertanto garantito il pieno impiego delle risorse professionali ed economiche previste.
8. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di avvalersi di opzioni e rinnovi previsti nel disciplinare di gara, attivabili, se del caso, con ulteriori dotazioni del PR Campania FSE+ 2021-2027.

ART. 7 – AGGIUDICATARI DELL'ACCORDO QUADRO

1. I 3 (tre) operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro sono individuati in base alla graduatoria finale di gara.
2. Per effetto di quanto già dichiarato in sede di partecipazione alla suddetta gara, ciascun aggiudicatario è impegnato:
 - 2.1 a sottoscrivere l'Accordo Quadro e ad eseguire quanto ivi stabilito;
 - 2.2 a partecipare agli eventuali confronti competitivi per l'aggiudicazione degli Appalti Specifici e, pertanto, a presentare offerta per ciascuno di detti Appalti Specifici, nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato nonché delle condizioni minime (tecniche ed economiche) offerte ai fini dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
 - 2.3 in caso di eventuale aggiudicazione in proprio favore di un Appalto Specifico, a stipulare il relativo Contratto specifico di Appalto e a darvi esecuzione;
 - 2.4 a tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi ed i relativi dati richiesti per la partecipazione all'Accordo Quadro, comunicando all'Amministrazione regionale ogni modificazione e/o integrazione intercorsa con riferimento a tali dati;
 - 2.5 a dare preventiva comunicazione all'Amministrazione regionale di eventuali incarichi, assunti presso Pubbliche Amministrazioni, analoghi e/o, comunque, connessi allo svolgimento dell'oggetto dell'Accordo Quadro, nonché di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenuta secondo quanto indicato negli atti di gara;

- 2.6 a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale di ogni ulteriore circostanza che abbia influenza sull'Accordo Quadro.
3. Ulteriori obblighi, susseguenti alla stipula di un Contratto Attuativo Specifico, sono riportati all'art. 9 del presente Capitolato

ART. 8 – CONFRONTO COMPETITIVO

1. Per ciascun Appalto Specifico, l'Amministrazione regionale elabora il Piano di Fabbisogno (PdF) in cui:
- 1.1 definisce caratteristiche e tipologia delle attività da fornire nell'ambito del complessivo servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione (AdG) ed alle sue strutture connesse, Responsabili di Obiettivo Specifico (RR.O.S.), nonché all'Autorità di Certificazione (AdC), relativamente al "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" ed al "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027" della Regione Campania, così come descritto all'art. 4 del presente Capitolato;
 - 1.2 individua caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro richiesto;
 - 1.3 definisce l'importo dei servizi richiesti.
2. L'Amministrazione regionale consulta, mediante Richiesta di Offerta per iscritto, i firmatari dell'Accordo Quadro, i quali, presa visione del PdF, sono tenuti a formulare la propria specifica offerta tecnico/economica:
- 2.1 che possenga tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, oltre a quanto maggiormente specificato nella Richiesta di Offerta;
 - 2.2 in cui le tariffe unitarie di ciascun profilo professionale incluso nel GdL non superino le corrispondenti tariffe offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.
3. L'Amministrazione regionale definisce il termine per la presentazione dell'offerta, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto specifico e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte. In ogni caso, il termine non potrà essere inferiore a 10 (dieci) giorni.
4. L'Operatore Economico parte dell'AQ presenta la propria offerta, mediante la medesima modalità prevista per la procedura di gara, il cui contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine di cui sopra.
5. Nel caso in cui l'Operatore Economico parte dell'AQ offra, per qualsiasi profilo professionale incluso nel GdL, una tariffa unitaria superiore a quella corrispondente offerta per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione regionale considererà valida quella offerta nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.
6. L'Amministrazione regionale, previa verifica della permanenza dei necessari requisiti, procede all'aggiudicazione dell'appalto specifico all'Operatore Economico dell'AQ che ha presentato l'offerta migliore, sulla base dei criteri riportati nel disciplinare di gara.
7. Con ciascun aggiudicatario di Appalto Specifico, l'Amministrazione regionale stipulerà apposito Contratto Attuativo.

ART. 9 – GARANZIE DEFINITIVE

1. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, l'Appaltatore, è tenuto a prestare cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri che assumerà in dipendenza dell'Accordo Quadro nella misura del 10% del valore complessivo dell'Accordo Quadro.
2. Analogamente, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, l'Appaltatore, è tenuto a prestare cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri che assumerà in dipendenza degli eventuali singoli Contratti Attuativi nella misura del 10% del valore complessivo del corrispondente Contratto Attuativo.
3. La cauzione definitiva - incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale – è rilasciata, in favore della Regione Campania, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del contratto.
4. In particolare, la cauzione definitiva garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione regionale ha facoltà di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

5. In ogni caso, il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso, in forma scritta, dall'Amministrazione regionale.
6. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione regionale.

ART. 10 – ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI DEGLI APPALTI SPECIFICI

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto Attuativo Specifico, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, nella Richiesta di offerta e nei relativi allegati, nella relativa offerta tecnica, nel Contratto Attuativo aggiudicato e nel Piano Dettagliato Attività.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative, eventualmente migliorate nell'Offerta tecnica, ed alle specifiche indicate nel Disciplinare e nei relativi Allegati nonché alle caratteristiche tecniche e qualitative eventualmente offerte in sede di Appalto Specifico. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nei Contratti Attuativi, e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Regione Campania, assumendosene ogni relativa alea.
5. L'Appaltatore si obbliga espressamente a:
 - 5.1 garantire, per tutta la durata contrattuale, l'insussistenza, nei propri riguardi, di situazioni di incompatibilità riconducibili alle casistiche di cui agli artt. 5.12.1, 5.12.2, 5.12.3 e 5.12.4 del presente Capitolato;
 - 5.2 impiegare, a propria cura e spese, il Gruppo di Lavoro dedicato assicurando che esso rispetti, per tutta la durata contrattuale, i requisiti nonché le caratteristiche di cui al presente Capitolato e all'Offerta tecnica presentata in sede di Appalto Specifico;
 - 5.3 garantire che ciascun componente del Gruppo di Lavoro, previamente all'assunzione dell'incarico consulenziale e per tutto il corso di svolgimento del medesimo, sia esente da qualsivoglia situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 5.10 del presente Capitolato. A tal fine, l'Appaltatore dovrà acquisire da ciascun professionista ed avere agli atti - pronta ad essere esibita all'Amministrazione regionale ovvero a qualunque forma di controllo - apposita dichiarazione, rilasciata ex D.P.R. n. 445/2000, di *"assenza di cause di incompatibilità"*;
 - 5.4 nel caso in cui dovesse rendersi necessario, per esigenze proprie, sostituire uno o più componenti del GdL, a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale, la quale, dopo apposita verifica, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara, procederà ad autorizzazione;
 - 5.5 sostituire uno o più componenti del GdL, su motivata richiesta all'Amministrazione regionale. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione dovrà pervenire, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, all'Amministrazione regionale che potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego;
 - 5.6 che ciascuna risorsa del GdL sia provvista di un personal computer e di autonomo accesso ad internet;

- 5.7 ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - 5.8 predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all'Amministrazione regionale di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi;
 - 5.9 predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - 5.10 garantire che la documentazione predisposta sia elaborata in conformità agli standard più comuni e, comunque, compatibili con le dotazioni informatiche dell'Amministrazione regionale;
 - 5.11 nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che, a tale scopo, saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione regionale;
 - 5.12 rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze rappresentate dall'Amministrazione regionale, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
 - 5.13 monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici da affrontare e risolvere;
 - 5.14 accettare, in ogni momento, verifiche da parte di incaricati dell'Amministrazione regionale, su andamento e adeguatezza dei servizi oggetto di prestazione;
 - 5.15 osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità sui Fondi SIE, relativamente al PO Campania FSE. Per quanto concerne, invece, la linea di servizio 1 – Gruppo 1.10, l'Appaltatore si obbliga a osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità in materia di PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa;
 - 5.16 comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione regionale le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Appalti Specifici;
 - 5.17 non opporre all'Amministrazione regionale, contestazioni e pretese relative alla prestazione dei servizi;
 - 5.18 adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni in cui l'Amministrazione regionale tratta informazioni riservate;
 - 5.19 rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi.
6. L'Appaltatore si obbliga a che le attività contrattuali, salva autorizzazione per ragioni di emergenza, vengano svolte in presenza presso gli uffici regionali che saranno indicati all'atto dell'avvio della prestazione o successivamente. Sarà facoltà dell'Amministrazione regionale predisporre eventuali meccanismi (es. fogli firma, report periodici, ecc) di rilevazione ovvero di attestazione delle presenze presso ciascuna delle sedi dove risultano dislocate o, comunque, sono chiamate ad operare le risorse del GdL;
 7. L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione regionale.
 8. L'Appaltatore si obbliga a far sì che i componenti del GdL accedano agli uffici della Regione Campania nel rispetto di tutte le relative prescrizioni del caso.
 9. L'Appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto dell'Appalto Specifico dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Regione Campania, in raccordo e secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati.
 10. Nel rispetto della normativa vigente, i servizi oggetto dei singoli Contratti Attuativi non sono affidati all'Appaltatore in via esclusiva; pertanto, l'Amministrazione regionale può affidare le stesse forniture, attività

e servizi anche a soggetti terzi, diversi dal medesimo Appaltatore.

11. L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Regione Campania ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.
12. L'Appaltatore è tenuto, a pena di risoluzione contrattuale, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..
13. Prima dall'avvio del servizio specifico, l'Appaltatore è tenuto a comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato quale "Responsabile del servizio", che funga da interlocutore unico dell'Amministrazione regionale.
14. Nel periodo successivo all'avvio del servizio specifico, è data, altresì, facoltà all'Appaltatore di richiedere un periodo finalizzato alla presa in carico delle attività di progetto mediante l'affiancamento del personale regionale da parte del proprio personale, per la conoscenza dettagliata delle attività. Si precisa che le attività di affiancamento, se accordate, non prevedono alcun corrispettivo e non erodono il numero di "giornate lavorative" riferito al fabbisogno dell'Amministrazione.
15. Entro 15 (quindici) giorni dall'avvio delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore è obbligato, poi, a presentare, sulla scorta di quanto previamente concertato con la Regione Campania, il Piano Dettagliato delle Attività (PDA). Trattasi di elaborato documentale che definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie. I successivi aggiornamenti del PDA devono essere proposti entro 20 giorni dall'istanza motivata dell'Appaltatore ovvero dalla richiesta dell'Amministrazione regionale. Il PDA ed i successivi aggiornamenti necessitano della formale approvazione dell'Amministrazione regionale, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio
16. Nel corso dell'affidamento, sarà richiesto all'Appaltatore di assicurare al personale regionale, secondo modalità da concordare, il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile.
17. Al termine delle attività contrattuali, inoltre, l'Appaltatore è tenuto, secondo modalità da concordare, ad effettuare il passaggio di tutte le conoscenze afferenti alle attività svolte nel corso dell'espletamento del servizio al personale regionale nonché a consegnare, senza alcun onere aggiuntivo, tutta la documentazione prodotta nel corso dell'affidamento, in formato digitalizzato e, ove possibile, altresì editabile.

ART. 11 – CLAUSOLA DI MANLEVA

1. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione medesima che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo.
2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ART. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'Appaltatore sarà obbligato, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

ART. 13 – TRASPARENZA E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- 1.1 dovrà dichiarare che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'Accordo Quadro;
 - 1.2 dovrà dichiarare di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
 - 1.3 dovrà obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'Accordo Quadro rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - 1.4 dovrà obbligarsi al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016, al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni di cui sopra, l'Accordo Quadro si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..
 3. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 14 – CORRISPETTIVI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE

1. I corrispettivi massimi dovuti all'Appaltatore per la prestazione dei servizi oggetto di ciascun Appalto Specifico sono indicati nella relativa Offerta Economica.
2. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Appalti Specifici, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che saranno emanate dalle competenti Autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
3. I corrispettivi contrattuali saranno determinati a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e saranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.
4. Il pagamento del corrispettivo di ciascun Appalto Specifico, nella misura massima dell'importo di aggiudicazione, può avvenire secondo due differenti modalità:

A) Pagamento con anticipazione:

A.1 Anticipazione: in misura pari al 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, da corrispondersi, previa produzione della seguente documentazione: a.1.1) formale richiesta di erogazione; a.1.2) garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione; a.1.3) fattura *pro-forma* di importo pari all'anticipazione; a.1.4) regolare fattura di analogo importo, che, ai sensi del vigente Manuale dei Controlli di I livello, l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE del verbale positivo di controllo rilasciato dalla competente struttura regionale.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;

A.2 Rate intermedie: rate intermedie, ciascuna di importo pari ad una percentuale (da definire, all'atto della stipula del singolo contratto attuativo) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, decurtato di una percentuale (anch'essa da definire) dell'importo dell'anticipazione nonché, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà, ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione: a.2.1) formale richiesta di erogazione; a.2.2) rendicontazione di stati di avanzamento delle attività realizzate per un valore corrispondente alla percentuale come sopra determinata dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa; a.2.3) fattura *pro-forma*, di importo pari a quello della corrispondente rata come sopra indicato; 2.4) regolare fattura di analogo importo, che, ai sensi del vigente Manuale dei Controlli di I livello, l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE del verbale positivo di controllo rilasciato dalla competente struttura regionale.

A.3 Saldo: di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione: a.3.1) formale richiesta di erogazione; a.3.2) rendicontazione delle attività realizzate per un valore corrispondente al residuo 10% dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa; a.3.3) fattura *pro-forma* di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento; a.3.4) regolare fattura di analogo importo, che, ai sensi del vigente Manuale dei Controlli di I livello, l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE del verbale positivo di controllo rilasciato dalla competente struttura regionale.

B) Pagamento senza anticipazione:

B.1 Rate: rate di importo pari ad una percentuale (da definire all'atto della stipula del singolo contratto attuativo), dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, decurtato, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione: b.1.1) formale richiesta di erogazione; b.1.2) rendicontazione di stati di avanzamento delle attività realizzate per un valore corrispondente alla percentuale come sopra determinata all'importo di aggiudicazione, IVA inclusa; b.1.3) fattura *pro-forma* di importo pari a quello della corrispondente rata come sopra indicato; b.1.4) regolare fattura di analogo importo, che, ai sensi del vigente Manuale dei Controlli di I livello, l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE del verbale positivo di controllo rilasciato dalla competente struttura regionale.

B.2 Saldo: di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione: b.2.1) formale richiesta di erogazione; b.2.2) rendicontazione delle attività realizzate per un valore corrispondente al residuo 10% dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa; b.2.3) fattura *pro-forma* di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento; b.2.4) regolare fattura di analogo importo, che, ai sensi del vigente Manuale dei Controlli di I livello, l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE del verbale positivo di controllo rilasciato dalla competente struttura regionale.

5. Le entità degli stati di avanzamento da rendicontare e delle connesse fatturazioni da emettere, ai fini della corresponsione dei corrispettivi dovuti, verranno determinate, per ciascun Appalto Specifico, in ragione della corrispondente durata contrattuale.
6. La rendicontazione delle attività realizzate deve avvenire mediante produzione della seguente documentazione: i) relazione descrittiva delle attività svolte, con indicazione delle risorse umane utilizzate ed indicazione degli outputs prodotti; ii) time-sheets dei professionisti coinvolti; iii) copia di ogni materiale

realizzato, ancorché in bozza.

7. Al fine di consentire all'Amministrazione regionale una contabilizzazione distinta delle relative prestazioni, è fatto obbligo all'Appaltatore, nell'ambito della linea di servizio 1, di effettuare la rendicontazione nonché la fatturazione delle attività riconducibili al Gruppo 1.10 separatamente da quelle relative alle attività riconducibili alla restante linea di servizio nonché nel rispetto delle vigenti regole contemplate nella manualistica di riferimento del PON GOVERNANCE 2014/2020.
8. Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato occorrerà produrre, altresì, un prospetto esplicativo delle attività rendicontate e delle giornate/uomo erogate per ciascun operatore economico associato, fermo restando il rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.
9. Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, le richieste di erogazione dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila; la fatturazione (unica o "pro quota"), invece, dovrà essere in linea con le previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.
10. Tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a "Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli" (Codice Univoco Ufficio "DET7L6") e devono riportare i seguenti elementi: a) denominazione del servizio e relativo codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF); b) dicitura "*Programma FSE 2014-2020*" (se relative alla Linea di servizio 1 – Gruppi 1.1-1.9) oppure "*PON Governance 2014-2020*" (se relative a Linea di servizio 1 – Gruppo 1.10) oppure "*Programma FSE 2021-2027*" (se relative a Linee di servizio, 2, 3 o 4); c) CUP e CIG DERIVATO; d) causale; e) importo richiesto; f) annotazione "*scissione dei pagamenti*".
11. Il pagamento dei corrispettivi imponibili per le attività rendicontate sarà effettuato sul conto dedicato, in conformità alle previsioni della normativa vigente in materia, subordinatamente alla previa verifica della ulteriore seguente documentazione: D.U.R.C., Certificato C.C.I.A.A. e Certificato Antimafia, in corso di validità.
12. L'Appaltatore è tenuto a comunicare le eventuali modifiche del conto corrente dedicato all'intervento ovvero delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 15 – CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di Appalto Specifico, nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione totale o parziale dell'Accordo quadro e dei singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., dell'Accordo quadro o del Contratto Attuativo, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

ART. 16 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso per le prestazioni che saranno indicate dall'Appaltatore in fase di presentazione dell'offerta.
2. Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.
3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri dell'Appaltatore: esso rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

4. L'Appaltatore è obbligato a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
5. L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.
6. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.
7. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. La Regione Campania, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere l'Accordo Quadro e/o i singoli Contratti Attuativi, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore, nei seguenti casi:
 - 1.1 l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro o del singolo Contratto Attuativo, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e avrebbe dovuto, pertanto, essere escluso dalla gara;
 - 1.2 l'Appaltatore ha commesso, nella procedura di aggiudicazione del presente Accordo Quadro e/o nei successivi Appalti Specifici un illecito antitrust definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lett. c) D.Lgs. 50/2016 e secondo le linee guida A.N.AC.;
 - 1.3 mancata reintegrazione delle garanzie definitive eventualmente escusse entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Campania;
 - 1.4 nei casi enunciati agli artt. 10.5.1, 12, 13 e 15 nonché nell'ipotesi di violazione degli obblighi, in materia di subappalto, di cui all'art. 16 del presente Capitolato;
 - 1.5 applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;
 - 1.6 nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - 1.7 qualora, in caso di avvalimento, risultasse la violazione dell'art. 89, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 1.8 mancato rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..
2. Nelle fattispecie di cui sopra, non si applicano i termini previsti dall'art. 21, nonies, L. 241/1990.
3. La Regione Campania deve risolvere l'Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore, nei seguenti casi:
 - 3.1 qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - 3.2 qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.
4. La Regione Campania si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Aggiudicatario, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.
5. La risoluzione dell'Accordo Quadro è causa ostativa all'affidamento di nuovi Appalti Specifici e può essere causa di risoluzione dei singoli Contratti Attuativi, salvo che non sia diversamente stabilito nei medesimi e salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.

6. Nel caso di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o degli Appalti Specifici, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.
7. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi, la Regione Campania avrà diritto di escutere la garanzia prestata per l'intero importo della stessa. Ove l'escussione non sia possibile, sarà applicata una penale di equivalente importo. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.
8. La Regione Campania ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Contratti Attuativi, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, previo indennizzo all'Appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno ex art. 1671 c.c., nei casi di:
 - 8.1 reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;
 - 8.2 giusta causa, intendendosi per questo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - 8.2.1 qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore, resta salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 8.2.2 in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Accordo Quadro.

ART. 18 – INADEMPIMENTI E PENALI

1. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, per assicurare che l'Appaltatore osservi scrupolosamente tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza dell'Appaltatore gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.
2. Ove si verificano inadempimenti contrattuali, non imputabili a forza maggiore o caso fortuito ovvero alla Regione Campania, quest'ultima si riserva di applicare le penali nelle misure sottoindicate:

PENALITA' ACCORDO QUADRO		
	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE
1	Mancata presentazione dell'offerta per il confronto competitivo oppure presentazione di offerta irregolare	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 10% del valore dell'AS
2	Mancata presentazione, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del CAS o del verbale di avvio anticipato del servizio	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 10% del valore del CAS
3	Mancata sottoscrizione del CAS o del verbale di avvio anticipato del servizio	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 10% del valore del CAS

PENALITA' CONTRATTO ATTUATIVO		
	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE

1	Ritardo nella presentazione del PDA iniziale ovvero dei successivi aggiornamenti	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
2	Ritardo nell'avvio della erogazione dei servizi di cui al PDA	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
3	Ritardo nella consegna di elaborati previsti dal PDA o rispetto ai termini concordati tra l'AdG e l'OE	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
4	Realizzazione di attività non conformi a quanto stabilito nel PDA	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio
5	ritardo nella sostituzione di risorse del GdL, su istanza dell'Amministrazione regionale	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
6	Ritardo nella trasmissione al Beneficiario delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo

- Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contrattuali; tali penali sono applicate sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
- Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto; l'Appaltatore dovrà comunicare, parimenti per iscritto, le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero tardive, le penali saranno applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
- La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera, in nessun caso, l'Appaltatore dall'adempimento della relativa obbligazione contrattuale.
- L'ammontare delle penalità verrà addebitato mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, l'Appaltatore deve emettere una nota di credito, pari all'importo della penale, ovvero decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa.
- L'Amministrazione regionale si riserva di applicare le predette penali mediante escussione parziale della cauzione definitiva.
- L'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro o dei singoli Appalti Specifici, IVA esclusa, è causa di risoluzione contrattuale.

ART. 19 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Guglielmo Febbraro.

ART. 20 – FORO COMPETENTE

- Per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi è stabilita la competenza, in via esclusiva, del Foro di Napoli.
- E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di

correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

ART. 22 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE

1. Gli operatori economici saranno tenuti al rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

ART. 23 – RINVIO

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia alla vigente normativa in materia, per quanto compatibile.

ART. 24 – IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.04.2022 07:16:21 UTC

Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania" (CUP B69B22000030009 - CIG 91679943FC).

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) SOMME a BASE D'APPALTO	Importo
A) Importo a base di gara	
Importo dei servizi a base d'asta (IVA esclusa)	€ 12.686.600,00
Importo delle forniture a base d'asta (IVA esclusa)	€ 0,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
<i>Totale parziale quadro A</i>	<i>€ 12.686.600,00</i>
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
Spese incentivi ex Art. 113 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento n. 9/2018	€ 146.239,20
IVA su forniture e servizi (22%)	€ 2.791.052,00
<i>Totale parziale quadro B</i>	<i>€ 2.937.291,20</i>
TOTALE GENERALE PROGETTO (IVA inclusa)	€ 15.623.891,20

SCHEMA CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO

Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. c), D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorità di Certificazione – PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania innanzi a me, Direttore Generale della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art. 16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto _____ e di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 prot. ____ del _____ (conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp – Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale) si sono costituiti:

1) la Regione Campania (di seguito denominata Regione) - Codice Fiscale 80011990639, nella persona del Direttore Generale p.t. della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" (di seguito denominata Direzione Generale) D.ssa _____, nata a _____ il _____, domiciliata presso la sede della Giunta Regionale della Campania, in Napoli Via Santa Lucia, n. 81, autorizzata alla firma del presente atto in virtù della carica rivestita, conferita mediante il combinato disposto del DPRG _____ e del DPGRC _____. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (prot. n. _____ del _____), conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale.

2) la Società _____ (di seguito denominata Società), Codice Fiscale e Partita IVA

_____, nella persona di _____, nato a _____ (_____), il _____, Presidente e Legale

Rappresentante della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società medesima, sita in _____

(Oppure se persona diversa da legale rappresentante: autorizzato alla stipula del presente contratto giusta procura speciale, rep. n. _____, redatta per atto pubblico da _____, Notaio in _____, iscritto nel Collegio di _____. La suddetta procura è conservata in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e contratti e Urp" della Segreteria della Giunta Regionale).

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del _____ (documento n _____), ottenuta tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio di _____, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal _____, codice fiscale e partita iva n _____ e numero R.E.A. _____.

Verificata, altresì, la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., inoltrata dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere" alla Banca Dati Nazionale Antimafia (prot. n _____).

Considerato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva per la Società, numero protocollo _____ - scadenza validità _____ - da cui risulta che la Società, alla data del rilascio, è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato che il Direttore Generale della Direzione Generale ha attestato, con nota prot. _____, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenze di cui all'art. 26, comma 3, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0,00 (zero).

(Oppure in caso di R.T.I.)

2) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese "_____" (di seguito denominato RTI) di cui è capogruppo e mandataria la società _____, nella persona di _____, nato a _____ (_____), il _____, Presidente e Legale Rappresentante della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società medesima, sita in _____ (Oppure se persona diversa da legale rappresentante: autorizzato alla stipula del presente contratto giusta procura speciale, rep. n. _____, redatta per atto pubblico da _____, Notaio in _____, iscritto nel Collegio di _____). La suddetta procura è conservata in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e contratti e Urp" della Segreteria della Giunta regionale).

Verificato che la Società _____, (mandataria) con sede legale in _____ e la/e società _____ (mandante/i), con sede legale in _____ si sono costituite in Raggruppamento Temporaneo di Imprese per scrittura privata del _____, autenticata nelle firme dal predetto Notaio, con rep. _____ e racc. _____ per la Società mandataria e con rep. n. _____ per la/e Società mandante/i.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale (documento n. _____), ottenuta tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società _____ è iscritta alla Camera di Commercio di _____, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal _____, codice fiscale e partita iva n. _____ e numero R.E.A. (DA RIPETERE, PER TUTTE LE SOCIETÀ DEL RTI).

Verificata, altresì, la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., inoltrata dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere" alla Banca Dati Nazionale Antimafia (prot. n. _____) per la Società (mandataria) (DA RIPETERE, PER TUTTE LE SOCIETÀ DEL RTI).

Considerato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (DA RIPETERE, PER TUTTE LE SOCIETÀ DEL RTI).

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva per la Società _____, numero protocollo _____ - scadenza validità _____ - da cui risulta che la Società _____, alla data del rilascio, è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

(DA RIPETERE, PER TUTTE LE SOCIETÀ DEL RTI).

Verificato che il Direttore Generale della Direzione Generale ha attestato, con nota prot. _____, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenze di cui all'art. 26, comma 3, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0,00 (zero).

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con Deliberazione n. 90 del 01.03.2022, la Giunta Regionale:
 - o ha programmato risorse finanziarie per un importo complessivo massimo di € 12.837.856,14 IVA esclusa, di cui massimo € 2.000.000,00, IVA esclusa, a valere sul POR

Campania FSE 2014-2020, massimo € 837.856,14 a valere sulle risorse del PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa, e massimo € 10.000.000,00 IVA esclusa, a valere, in via programmatica, sul PR Campania FSE+ 2021-2027, per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania;

- ha incaricato l'Autorità di Gestione FSE e l'Ufficio Speciale Grandi Opere, per quanto di rispettiva competenza, di procedere all'adozione degli atti amministrativi consequenziali;
- in ottemperanza agli indirizzi di cui alla DGR n. 90/2022, la Direzione Generale, con Decreto Dirigenziale n. _____, tra l'altro:
 - ha incaricato l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" di espletare una gara mediante procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con tre operatori economici, con riapertura del confronto competitivo, da aggiudicare con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016 e coerentemente alle indicazioni fornite dall'ANAC, per la sottoscrizione di Accordi quadro ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, con riserva di avvalersi di tutte le opzioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016;
 - ha approvato il Capitolato d'appalto e gli schemi di Accordo Quadro e di Contratto Attuativo, secondo le indicazioni all'uopo fornite dall'Avvocatura Regionale con nota ;
 - ha approvato le indicazioni "tecniche" minime da inserire nel Disciplinare digara;
 - ha _____ il Responsabile Unico del Procedimento;
- con Decreto Dirigenziale n. ____, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" ha provveduto ad indire la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui al presente accordo quadro;
- con Decreto Dirigenziale n _____, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", prendendo atto dei verbali della Commissione giudicatrice, ha proceduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione della gara, formulata in favore delle Società (*oppure* RTI), evidenziando che il medesimo decreto avrebbe assunto piena e definitiva efficacia al completamento, con esito favorevole, della complessiva verifica dei requisiti (generali e speciali) dei concorrenti aggiudicatari;
- con nota prot. ___, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", dando atto della conclusione favorevole della verifica complessiva dei requisiti delle Società (*oppure* RTI), ha comunicato

l'acquisizione, pertanto, della piena e definitiva efficacia da parte dell'aggiudicazione di cui al succitato DD n. __/ ;

- con Decreto Dirigenziale n. _____, la Direzione Generale ha proceduto all'ammissione a finanziamento del servizio di cui al presente contratto (CIG _____ CUP _____), all'assunzione del relativo impegno di € _____ IVA inclusa, sul capitolo _____ nonché alla conferma del responsabile del Procedimento (RUP) ed all'individuazione del Direttore Esecuzione Contratto (DEC);

- ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, considerata la tipologia della fornitura, trattandosi di servizi di natura intellettuale anche se effettuati presso la stazione appaltante, non è necessario redigere il Documento di valutazione dei Rischi integrativo e di conseguenza non si prevedono costi aggiuntivi per la sicurezza da interferenze.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Articolo 1 – Premesse.

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione, tra cui, in particolare, il Capitolato d'appalto, il Disciplinare di gara e l'Offerta Tecnica ed Economica, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso la Direzione Generale.

Per richiesta espressa delle parti contraenti, la documentazione richiamata, ad eccezione della procura (se sussiste), non è allegata al presente accordo.

Articolo 2 - Norme regolatrici.

L'esecuzione del presente accordo è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo, dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

In caso di contrasto o difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati, da una parte, e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, dall'altra parte, prevarrà quanto contenuto nei primi, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione Campania, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati.

Le clausole dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi Specifici sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in ogni caso,

l'Appaltatore rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi Specifici e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo Quadro e relativi Allegati e/o con i Contratti Attuativi, la Regione Campania, da un lato, e l'Appaltatore, dall'altro, potranno concordare le opportune modifiche ai surrichiamati documenti sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei relativi criteri di aggiudicazione della procedura.

Articolo 3 - Oggetto.

La stipula del presente Accordo non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Campania nei confronti degli operatori economici contraenti, in quanto esso definisce la disciplina relativa alle modalità di rilancio del confronto competitivo per l'aggiudicazione di singoli Appalti Specifici finalizzati alla stipula di un Contratto Attuativo nel quale verranno esplicitati, di volta in volta, caratteristiche e tipologia delle attività da fornire nell'ambito del complessivo servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione (AdG) ed alle sue strutture connesse, Responsabili di Obiettivo Specifico (RR.O.S.), nonché all'Autorità di Certificazione (AdC), relativamente al "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 2020" ed al "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027" della Regione Campania, così come descritto all'art. 4 del Capitolato d'Appalto.

Il presente documento contiene, altresì, unicamente per finalità di esposizione maggiormente circostanziata, anche obbligazioni scaturenti dall'aggiudicazione dell'Appalto Specifico. Ciò non potrà determinare alcuna aspettativa nei confronti dell'aggiudicatario del presente Accordo Quadro.

I singoli Contratti Attuativi verranno conclusi, a tutti gli effetti, tra la Regione Campania e l'Appaltatore risultato aggiudicatario del singolo Appalto Specifico, in base alle modalità ed ai termini indicati nel presente Accordo Quadro.

Articolo 4 – Importo e durata dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha una durata di 48 (quarantotto) mesi, a decorrere dalla data di stipula.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Regione Campania può procedere a stipulare i discendenti Contratti Attuativi, con eventuali Atti Aggiuntivi, per l'affidamento delle attività descritte all'art. 4 del Capitolato d'Appalto.

Il valore dell'Accordo Quadro è pari ad € _____ (Euro ____/00), al netto di IVA, così come esplicitato all'art. 6 del Capitolato d'Appalto.

Il suddetto importo complessivo massimo trova copertura finanziaria:

- per la linea di servizio 1, a valere sulle risorse del “POR Campania FSE 2014-2020”, ad eccezione del Gruppo 1.10 che, invece, è a valere sulle risorse del “PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa”;
- per le linee di servizio 2, 3 e 4, a valere sulle risorse del “PR Campania FSE+ 2021-2027”.

Con la sottoscrizione dell’Accordo Quadro, gli operatori economici si impegnano a stipulare eventuali Contratti Attuativi, ed eventuali Atti Aggiuntivi dei medesimi, fino a concorrenza del valore complessivo sopra riportato. La Regione Campania, tuttavia, non assume alcun impegno a raggiungere tale importo né, tantomeno, alcun valore minimo che, pertanto, potrà essere anche pari a zero.

L’Accordo Quadro si intende esaurito alla scadenza dei 48 mesi previsti e, in ogni caso, non oltre l’avvenuto raggiungimento del valore massimo complessivo.

Articolo 5 – Opzioni e rinnovo

Qualora ne ricorrano i presupposti e, beninteso, previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice, la Regione Campania si riserva le seguenti facoltà:

- a. di rinnovare l’Accordo Quadro, alle medesime condizioni, per una durata ed un importo, al netto di IVA, non superiori a quelli originari. L’esercizio di tale facoltà è comunicato, per iscritto, all’Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale. L’eventuale rinnovo è formalizzato mediante atto scritto;
- b. ai sensi di cui all’art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, nel triennio successivo alla stipula del contratto originario, di affidare all’aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara;
- c. ai sensi all’articolo 106, comma 1, lettere c), d) ed e), D.Lgs. n. 50/2016, di operare modifiche, nonché varianti, dell’Accordo Quadro in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia contenuto nei limiti di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo;
- d. ai sensi dell’art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per non oltre 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale.

Articolo 6 – Aggiudicatari dell’Accordo Quadro

I 3 (tre) operatori economici aggiudicatari dell’Accordo Quadro sono stati individuati in base alla graduatoria finale della procedura selettiva aperta di cui in premessa.

Per effetto di quanto già dichiarato in sede di partecipazione alla suddetta gara, ciascun aggiudicatario è impegnato:

- a sottoscrivere il presente Accordo Quadro e ad eseguire quanto ivi stabilito;
- a partecipare agli eventuali confronti competitivi per l'aggiudicazione degli Appalti Specifici e, pertanto, a presentare offerta per ciascuno di detti Appalti Specifici, nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato nonché delle condizioni minime (tecniche ed economiche) offerte ai fini dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
- in caso di eventuale aggiudicazione in proprio favore di un Appalto Specifico, a stipulare il relativo Contratto specifico di Appalto, previa prestazione di una cauzione definitiva – a garanzia dell'esatta e completa esecuzione dello stesso – resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 - e a dare esecuzione al Contratto medesimo;
- a tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi ed i relativi dati richiesti per la partecipazione al presente Accordo Quadro, comunicando alla Regione Campania ogni modificazione e/o integrazione intercorsa con riferimento a tali dati;
- a dare preventiva comunicazione alla Regione Campania di eventuali incarichi, assunti presso Pubbliche Amministrazioni, analoghi e/o, comunque, connessi allo svolgimento dell'oggetto del presente Accordo Quadro, nonché di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenuta secondo quanto indicato negli atti di gara;
- a dare immediata comunicazione alla Regione Campania di ogni ulteriore circostanza che abbia influenza sul presente Accordo.

Ulteriori obblighi, susseguenti alla stipula di un Contratto Attuativo Specifico, sono riportati all'art. 9 del presente Accordo.

Articolo 7 – Garanzia Definitiva

La Regione Campania dà atto che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, l'Appaltatore, ha prestato cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente Accordo, mediante polizza fideiussoria n. ____ del ____, stipulata con la compagnia (agenzia di _____), per l'importo pari ad € ____ (____/____) (nel caso: inserire eventuali titoli alla riduzione dell'importo in garanzia, ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016, come, ad esempio, possesso delle certificazioni del sistema di qualità ISO9000).

La cauzione definitiva - incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale – è stata rilasciata, in favore della Regione Campania, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del presente atto.

In particolare, la cauzione definitiva garantisce tutti gli obblighi specifici assunti

dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Campania ha facoltà di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

In ogni caso, il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso, in forma scritta, dalla Regione Campania.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta della Regione Campania.

In caso di aggiudicazione di un Appalto Specifico, l'Appaltatore dovrà prestare ulteriore idonea cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, come previsto all'art. __ del Disciplinare di Gara.

Articolo 8 – Confronto Competitivo

Per ciascun Appalto Specifico, la Regione Campania elabora il Piano di Fabbisogno (Pdf) in cui:

- definisce caratteristiche e tipologia delle attività da fornire nell'ambito del complessivo servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione (AdG) ed alle sue strutture connesse, Responsabili di Obiettivo Specifico (RR.O.S.), nonché all'Autorità di Certificazione (AdC), relativamente al "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" ed al "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027" della Regione Campania, così come descritto all'art. 4 del Capitolato d'Appalto;
- individua caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro richiesto;
- definisce l'importo dei servizi richiesti.

La Regione Campania consulta, mediante Richiesta di Offerta per iscritto, i firmatari del presente Accordo, i quali, presa visione del Pdf, sono tenuti a formulare la propria specifica offerta tecnico/economica:

- che possessa tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte nella fase di aggiudicazione del presente Accordo Quadro, oltre a quanto maggiormente specificato nella Richiesta di Offerta;
- in cui le tariffe unitarie di ciascun profilo professionale incluso nel GdL non superino le corrispondenti tariffe offerte nella fase di aggiudicazione del presente Accordo Quadro.

La Regione Campania definisce il termine per la presentazione dell'offerta, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto specifico e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte. In ogni caso, il termine non potrà essere inferiore a 10 (dieci) giorni. L'Operatore Economico parte dell'AQ presenta la propria offerta, mediante la medesima modalità prevista per la procedura selettiva di cui in premessa, il cui contenuto non viene reso

pubblico fino alla scadenza del termine di cui sopra.

Nel caso in cui l'Operatore Economico parte dell'AQ offra, per qualsiasi profilo professionale incluso nel GdL, una tariffa unitaria superiore a quella corrispondente offerta per l'aggiudicazione del presente Accordo Quadro, la Regione Campania considererà valida quella offerta nella fase di aggiudicazione del presente Accordo Quadro.

La Regione Campania, previa verifica della permanenza dei necessari requisiti, procede all'aggiudicazione dell'appalto specifico all'Operatore Economico dell'AQ che ha presentato l'offerta migliore, sulla base dei criteri riportati nel disciplinare.

Con ciascun aggiudicatario di Appalto Specifico, la Regione Campania stipulerà apposito Contratto Attuativo.

Articolo 9 - Oneri, obblighi e adempimenti a carico degli Aggiudicatari degli Appalti Specifici

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto Attuativo Specifico, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, nella Richiesta di offerta e nei relativi allegati, nella relativa offerta tecnica, nel Contratto Attuativo aggiudicato e nel Piano Dettagliato delle Attività.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative, eventualmente migliorate in Offerta tecnica, ed alle specifiche indicate nel Disciplinare e nei relativi Allegati nonché alle caratteristiche tecniche e qualitative eventualmente offerte in sede di Appalto Specifico. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nei Contratti Attuativi, e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Regione Campania, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a:

- a. garantire, per tutta la durata contrattuale, l'insussistenza, nei propri riguardi, di situazioni di incompatibilità riconducibili alle casistiche di cui agli artt. 5.12.1, 5.12.2, 5.12.3 e 5.12.4 del Capitolato d'appalto;
- b. impiegare, a propria cura e spese, il Gruppo di Lavoro dedicato assicurando che esso rispetti, per tutta la durata contrattuale, i requisiti nonché le caratteristiche di cui al Capitolato e all'Offerta tecnica presentata in sede di Appalto Specifico;
- c. garantire che ciascun componente del Gruppo di Lavoro, previamente all'assunzione dell'incarico consulenziale e per tutto il corso di svolgimento del medesimo, sia esente da qualsivoglia situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 5.10 del Capitolato. A tal fine, l'Appaltatore dovrà acquisire da ciascun professionista ed avere agli atti - pronta ad essere esibita all'Amministrazione regionale ovvero a qualunque forma di controllo - apposita dichiarazione, rilasciata ex D.P.R n. 445/2000, di "assenza di cause di incompatibilità";
- d. nel caso in cui dovesse rendersi necessario, per esigenze proprie, sostituire uno o più componenti del GdL, a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale, la quale, dopo apposita verifica, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara, procederà ad autorizzazione;
- e. sostituire uno o più componenti del GdL, su motivata richiesta all'Amministrazione regionale. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione dovrà pervenire, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, all'Amministrazione regionale che potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego;
- f. che ciascuna risorsa del GdL sia provvista di un personal computer e di autonomo accesso ad internet;
- g. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- h. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all'Amministrazione regionale di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi;
- i. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- j. garantire che la documentazione predisposta sia elaborata in conformità agli standard più comuni e, comunque, compatibili con le dotazioni informatiche dell'Amministrazione regionale;
- k. nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che, a tale scopo, saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione regionale;
- l. rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze rappresentate dall'Amministrazione regionale, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
- m. monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici da affrontare e risolvere;
- n. accettare, in ogni momento, verifiche da parte di incaricati dell'Amministrazione regionale, su andamento e adeguatezza dei servizi oggetto di prestazione;
- o. osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità sui Fondi SIE, relativamente al PO Campania FSE. Per quanto concerne, invece, la linea di servizio 1 –

Gruppo 1.10, l'Appaltatore si obbliga a osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità in materia di PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa;

- p. comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione regionale le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Appalti Specifici;
- q. non opporre all'Amministrazione regionale, contestazioni e pretese relative alla prestazione dei servizi;
- r. adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni in cui l'Amministrazione regionale tratta informazioni riservate;
- s. rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi.

L'Appaltatore si obbliga a che le attività contrattuali, salva autorizzazione per ragioni di emergenza, vengano svolte in presenza presso gli uffici regionali che saranno indicati all'atto dell'avvio della prestazione o successivamente. Sarà facoltà dell'Amministrazione regionale predisporre eventuali meccanismi (es. fogli firma, report periodici, ecc) di rilevazione ovvero di attestazione delle presenze presso ciascuna delle sedi dove risultano dislocate o, comunque, sono chiamate ad operare le risorse del GdL;

L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione regionale.

L'Appaltatore si obbliga a far sì che i componenti del GdL accedano agli uffici della Regione Campania nel rispetto di tutte le relative prescrizioni del caso.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto dell'Appalto Specifico dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Regione Campania, in raccordo e secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati.

Nel rispetto della normativa vigente, i servizi oggetto dei singoli Contratti Attuativi non sono affidati all'Appaltatore in via esclusiva; pertanto, l'Amministrazione regionale può affidare le stesse forniture, attività e servizi anche a soggetti terzi, diversi dal medesimo Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Regione Campania ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'Appaltatore è tenuto, a pena di risoluzione contrattuale, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..

Prima dall'avvio del servizio specifico, l'Appaltatore è tenuto a comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato quale "Responsabile del servizio", che funga da interlocutore unico dell'Amministrazione regionale, senza alcun diritto a compensi aggiuntivi.

Nel periodo successivo all'avvio del servizio specifico, è data, altresì, facoltà all'Appaltatore di richiedere un periodo finalizzato alla presa in carico delle attività di progetto mediante l'affiancamento del personale regionale da parte del proprio personale, per la conoscenza dettagliata delle attività. Si precisa che le attività di affiancamento, se accordate, non prevedono alcun corrispettivo e non erodono il numero di "giornate lavorative" riferito al fabbisogno dell'Amministrazione.

Entro 20 giorni dall'avvio delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore è obbligato, poi, a presentare, sulla scorta di quanto previamente concertato con la Regione Campania, il Piano Dettagliato delle Attività (PDA). Trattasi di elaborato documentale che definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie. I successivi aggiornamenti del PDA devono essere proposti entro 20 giorni dall'istanza motivata dell'Appaltatore ovvero dalla richiesta dell'Amministrazione regionale. Il PDA ed i successivi aggiornamenti necessitano della formale approvazione dell'Amministrazione regionale, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio

Nel corso dell'affidamento, sarà richiesto all'Appaltatore di assicurare al personale regionale, secondo modalità da concordare, il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile.

Al termine delle attività contrattuali, inoltre, l'Appaltatore è tenuto, secondo modalità da concordare, ad effettuare il passaggio di tutte le conoscenze afferenti alle attività svolte nel corso dell'espletamento del servizio al personale regionale nonché a consegnare, senza alcun onere aggiuntivo, tutta la documentazione prodotta nel corso dell'affidamento, in formato digitalizzato e, ove possibile, altresì editabile.

Articolo 10 - Clausola di manleva

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione medesima che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 11 - Codice del comportamento

L'Appaltatore è obbligato, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio

della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Articolo 12 – Trasparenza e Protocollo di Legalità

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'Accordo Quadro;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'Accordo Quadro rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016, al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni di cui sopra, l'Accordo Quadro si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 13 – Corrispettivi

I corrispettivi massimi dovuti all'Appaltatore per la prestazione dei servizi oggetto di ciascun Appalto Specifico sono indicati nella relativa Offerta Economica.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Appalti Specifici, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.

Presupposti e modalità di erogazione dei corrispettivi contrattuali sono indicati all'art. 14 del Capitolato d'Appalto.

Le entità degli stati di avanzamento da rendicontare e delle connesse fatturazioni da emettere, ai fini della corresponsione dei corrispettivi dovuti, verranno determinate, per ciascun Appalto Specifico, in ragione della corrispondente durata contrattuale

Articolo 14 – Cessione dei crediti e cessione del contratto

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di Appalto Specifico, nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per la Regione Campania di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione totale o parziale dell'Accordo quadro e dei singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., dell'Accordo quadro o del Contratto Attuativo, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

Articolo 15 - Subappalto

[**<da inserire se l'Appaltatore non ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto>**](#)

Considerato che all'atto dell'offerta l'Appaltatore non ha inteso fare ricorso al subappalto, l'Appaltatore medesimo non potrà subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

[**<da inserire se l'Appaltatore ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto\]**](#)

Il subappalto è ammesso per le prestazioni indicate dall'Appaltatore in fase di presentazione dell'offerta, di seguito riportate _____.

Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri dell'Appaltatore: esso rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Articolo 16 - Risoluzione e recesso

La Regione Campania, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere l'Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore, nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro o del singolo Contratto Attuativo, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e avrebbe dovuto, pertanto, essere escluso dalla gara;
- b) l'Appaltatore ha commesso, nella procedura di aggiudicazione del presente Accordo Quadro e/o nei successivi Appalti Specifici un illecito antitrust definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lett. c) D.Lgs. 50/2016 e secondo le linee guida A.N.AC.;
- c) mancata reintegrazione delle garanzie definitive eventualmente escusse entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Campania;
- d) nei casi enunciati agli artt. 10.5.1, 12, 13 e 15 del Capitolato nonché nell'ipotesi di violazione degli obblighi, in materia di subappalto, di cui all'art. 16 del medesimo Capitolato;
- e) applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;
- f) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- g) qualora, in caso di avvalimento, risultasse la violazione dell'art. 89, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
- h) mancato rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..

Nelle fattispecie di cui sopra, non si applicano i termini previsti dall'art. 21, nonies, L. 241/1990.

La Regione Campania deve risolvere l'Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore, nei seguenti casi:

- i) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

j) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

La Regione Campania si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Aggiudicatario, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.

La risoluzione dell'Accordo Quadro è causa ostativa all'affidamento di nuovi Appalti Specifici e può essere causa di risoluzione dei singoli Contratti Attuativi, salvo che non sia diversamente stabilito nei medesimi e salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o degli Appalti Specifici, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi, la Regione Campania avrà diritto di escutere la garanzia prestata per l'intero importo della stessa. Ove l'escussione non sia possibile, sarà applicata una penale di equivalente importo. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.

La Regione Campania ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Contratti Attuativi, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, previo indennizzo all'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno ex art. 1671 c.c., nei casi di:

k) reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;

l) giusta causa, intendendosi per questo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore, resta salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
- in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Accordo Quadro.

Articolo 17 – Inadempimenti e Penali

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, per assicurare che l'Appaltatore osservi scrupolosamente tutte le

pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza dell'Appaltatore gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.

Ove si verifichino inadempienze contrattuali, non imputabili a forza maggiore o caso fortuito ovvero alla Regione Campania, quest'ultima si riserva di applicare le penali nelle misure sottoindicate:

PENALITA' ACCORDO QUADRO		
	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE
1	Mancata presentazione dell'offerta per il confronto competitivo oppure presentazione di offerta irregolare	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 10% del valore dell'AS
2	Mancata presentazione, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del CAS o del verbale di avvio anticipato del servizio	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 10% del valore del CAS
3	Mancata sottoscrizione del CAS o del verbale di avvio anticipato del servizio	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 10% del valore del CAS

PENALITA' CONTRATTO ATTUATIVO		
	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE
1	Ritardo nella presentazione del PDA iniziale ovvero dei successivi aggiornamenti	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo
2	Ritardo nell'avvio della erogazione dei servizi di cui al PDA	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo
3	Ritardo nella consegna di elaborati previsti dal PDA o rispetto ai termini concordati tra l'AdG e l'OE	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo
4	Realizzazione di attività non conformi a quanto stabilito nel PDA	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio
5	ritardo nella sostituzione di risorse del GdL, su istanza dell'Amministrazione regionale	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo
6	Ritardo nella trasmissione al Beneficiario delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contrattuali; tali penali sono applicate sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto; l'Appaltatore dovrà comunicare, parimenti per iscritto, le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero tardive, le penali saranno applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera, in nessun caso, l'Appaltatore

dall'adempimento della relativa obbligazione contrattuale.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, l'Appaltatore deve emettere una nota di credito, pari all'importo della penale, ovvero decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa.

La Regione Campania si riserva di applicare le predette penali mediante escussione parziale della cauzione definitiva.

L'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, è causa di risoluzione contrattuale.

Articolo 18 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) sono stati nominati con ____ n. __ del __.

Articolo 19 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente accordo, sia competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 20 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Accordo sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

La Società (oppure RTI) autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali, dichiarando, a tal fine, di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente atto.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Qualora dall'esecuzione del presente Accordo discenda l'affidamento dalla Regione Campania alla Società (oppure RTI) della gestione e del trattamento di dati personali di cui essa sia titolare, le parti si obbligano a disciplinare i reciproci rapporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del succitato Regolamento (UE) 2016/679, mediante la sottoscrizione di apposito contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del

trattamento al titolare del trattamento e che stipula la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

Articolo 21 - Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Società (oppure RTI) dichiara: a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società (oppure RTI) e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione; b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Società (oppure RTI) che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Regione Campania per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione Campania di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 22 – Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo, si rinvia alla vigente normativa in materia, per quanto compatibile.

Articolo 23 – Imposte e tasse

Sono a carico della Società (oppure RTI) le spese di bollo e registrazione del presente Accordo, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione contrattuale, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione Campania.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica (se ricorre la fattispecie: ad eccezione della allegata procura per la quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici sulla copia analogica). Gli allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria di Giunta

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente atto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente accordo e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ____ pagine, di cui ____ pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e

conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente accordo viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.04.2022 07:15:20 UTC

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO SPECIFICO

Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. c), D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorità di Certificazione – PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania innanzi a me, Direttore Generale della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art. 16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto _____ e di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 prot. ____ del _____ (conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp – Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale) si sono costituiti:

1) la Regione Campania (di seguito denominata Regione) - Codice Fiscale 80011990639, nella persona del Direttore Generale p.t. della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" (di seguito denominata Direzione Generale) D.ssa _____, nata a _____ il _____, domiciliata presso la sede della Giunta Regionale della Campania, in Napoli Via Santa Lucia, n. 81, autorizzata alla firma del presente atto in virtù della carica rivestita, conferita mediante il combinato disposto del DPRG _____ e del DPGRC _____. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (prot. n. _____ del _____), conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale.

2) la Società _____ (di seguito denominata Società), Codice Fiscale e Partita IVA

_____, nella persona di _____, nato a _____ (_____), il _____, Presidente e Legale

Rappresentante della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società medesima, sita in _____

(Oppure se persona diversa da legale rappresentante: autorizzato alla stipula del presente contratto giusta procura speciale, rep. n. _____, redatta per atto pubblico da _____, Notaio in _____, iscritto nel Collegio di _____. La suddetta procura è conservata in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e contratti e Urp" della Segreteria della Giunta Regionale).

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del _____ (documento n _____), ottenuta tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio di _____, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal _____, codice fiscale e partita iva n _____ e numero R.E.A. _____.

Verificata, altresì, la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., inoltrata dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere" alla Banca Dati Nazionale Antimafia (prot. n _____).

Considerato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva per la Società, numero protocollo _____ - scadenza validità _____ - da cui risulta che la Società, alla data del rilascio, è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato che il Direttore Generale della Direzione Generale ha attestato, con nota prot. _____, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenze di cui all'art. 26, comma 3, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0,00 (zero).

(Oppure in caso di R.T.I.)

2) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese "_____" (di seguito denominato RTI) di cui è capogruppo e mandataria la società _____, nella persona di _____, nato a _____ (_____), il _____, Presidente e Legale Rappresentante della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società medesima, sita in _____ (Oppure se persona diversa da legale rappresentante: autorizzato alla stipula del presente contratto giusta procura speciale, rep. n. _____, redatta per atto pubblico da _____, Notaio in _____, iscritto nel Collegio di _____). La suddetta procura è conservata in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e contratti e Urp" della Segreteria della Giunta regionale).

Verificato che la Società _____, (mandataria) con sede legale in _____ e la/e società _____ (mandante/i), con sede legale in _____ si sono costituite in Raggruppamento Temporaneo di Imprese per scrittura privata del _____, autenticata nelle firme dal predetto Notaio, con rep. _____ e racc. _____ per la Società mandataria e con rep. n. _____ per la/e Società mandante/i.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale (documento n. _____), ottenuta tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società _____ è iscritta alla Camera di Commercio di _____, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal _____, codice fiscale e partita iva n. _____ e numero R.E.A (DA RIPETERE, PER TUTTE LE SOCIETÀ DEL RTI).

Verificata, altresì, la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., inoltrata dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere" alla Banca Dati Nazionale Antimafia (prot. n. _____) per la Società (mandataria)

Considerato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (DA RIPETERE, PER TUTTE LE SOCIETÀ DEL RTI).

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva per la Società _____, numero protocollo _____ - scadenza validità _____ - da cui risulta che la Società _____, alla data del rilascio, è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato che il Direttore Generale della Direzione Generale ha attestato, con nota prot. _____, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenze di cui all'art. 26, comma 3, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0,00 (zero).

Dopo tali verifiche, detti componenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con Deliberazione n. 90 del 01.03.2022, la Giunta Regionale:
 - o ha programmato risorse finanziarie per un importo complessivo massimo di € 12.837.856,14 IVA esclusa, di cui massimo € 2.000.000,00, IVA esclusa, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, massimo € 837.856,14 a valere sulle risorse del PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa, e massimo € 10.000.000,00 IVA esclusa, a valere, in via programmatica, sul PR Campania FSE+ 2021-2027, per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Assistenza

Tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania;

- ha incaricato l'Autorità di Gestione FSE e l'Ufficio Speciale Grandi Opere, per quanto di rispettiva competenza, di procedere all'adozione degli atti amministrativi consequenziali;
- in ottemperanza agli indirizzi di cui alla DGR n. 90/2022, la Direzione Generale, con Decreto Dirigenziale n. _____, tra l'altro:
 - ha incaricato l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" di espletare una gara mediante procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con tre operatori economici, con riapertura del confronto competitivo, da aggiudicare con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016 e coerentemente alle indicazioni fornite dall'ANAC, per la sottoscrizione di Accordi quadro ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, con riserva di avvalersi di tutte le opzioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016;
 - ha approvato il Capitolato d'appalto e gli schemi di Accordo Quadro e di Contratto Attuativo, secondo le indicazioni all'uopo fornite dall'Avvocatura Regionale con nota _____;
 - ha approvato le indicazioni "tecniche" minime da inserire nel Disciplinare di gara;
 - ha _____ il Responsabile Unico del Procedimento;
- con Decreto Dirigenziale n. ____, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" ha provveduto ad indire la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui al presente accordo quadro;
- con Decreto Dirigenziale n. _____, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", prendendo atto dei verbali della Commissione giudicatrice, ha proceduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione della gara, formulata in favore delle Società (*oppure* RTI), evidenziando che il medesimo decreto avrebbe assunto piena e definitiva efficacia al completamento, con esito favorevole, della complessiva verifica dei requisiti (generali e speciali) dei concorrenti aggiudicatari;
- con nota prot. ___, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", dando atto della conclusione favorevole della verifica complessiva dei requisiti delle Società (*oppure* RTI), ha comunicato l'acquisizione, pertanto, della piena e definitiva efficacia da parte dell'aggiudicazione di cui al succitato DD n. __/ ;
- con Decreto Dirigenziale n. _____, la Direzione Generale ha proceduto all'ammissione a

finanziamento del servizio di cui al presente contratto (CIG _____ CUP _____), all'assunzione del relativo impegno di € _____ IVA inclusa, sul capitolo _____ nonché alla conferma del responsabile del Procedimento (RUP) ed all'individuazione del Direttore Esecuzione Contratto (DEC);

- in esito alla procedura di gara, in data __/__/____, la Società (o RTI) _____ ha sottoscritto l'Accordo Quadro, obbligandosi a rispettare ed adempiere tutto quanto ivi stabilito;
- in data _____ la Regione Campania ha riaperto il confronto competitivo per l'Appalto Specifico finalizzato all'affidamento delle attività di cui all'allegata Richiesta di Offerta;
- la Società (o RTI) _____ è risultata aggiudicataria dell'Appalto Specifico in questione, sulla scorta dell'Offerta Specifica (di seguito, Offerta) presentata;
- (in caso di avvio anticipato del servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016) con verbale _____, la Direzione Generale ha consegnato anticipatamente il servizio per dare avvio all'esecuzione delle prestazioni scaturenti dal presente accordo;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Articolo 1 – Premesse.

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione, tra cui, in particolare, il Capitolato d'appalto, il Disciplinare di gara, l'Accordo Quadro debitamente sottoscritto nonché l'Offerta Tecnica ed Economica, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso la Direzione Generale.

Per richiesta espressa delle parti contraenti, la documentazione richiamata, ad eccezione della procura (se sussiste), non è allegata al presente accordo.

Articolo 2 - Norme regolatrici.

L'esecuzione del presente Contratto Attuativo Specifico (di seguito, *contratto*) è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo, dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

In caso di contrasto o difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel presente contratto, da una parte, e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, dall'altra parte, prevarrà quanto contenuto nel primo, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Direzione Generale, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel presente contratto.

Le clausole del presente contratto saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in ogni caso, che la Società (RTI) rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo Quadro e relativi Allegati e/o con i Contratti Attuativi, la Direzione Generale da un lato, e la Società (RTI), dall'altro, potranno concordare le opportune modifiche ai surrichiamati documenti sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei relativi criteri di aggiudicazione della procedura.

Articolo 3 – Consenso e oggetto.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro rep. ____ del ____ e del servizio di Assistenza Tecnica _____ nel medesimo complessivamente previsto, la Regione affida alla Società (RTI) che accetta gli specifici servizi di cui alla Richiesta di Offerta e relativa Offerta Tecnica presentata, ivi allegate.

Articolo 4 – Durata e decorrenza del contratto

La durata dell'incarico oggetto del presente Contratto è di ____ (____) mesi [nel caso di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, precisare "decorrenti dal ____, come da verbale n. ____ del ____].

Il presente Contratto può essere modificato/integrato tramite Atto Aggiuntivo, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, al cronoprogramma di attuazione, ai costi di progettazione. L'Atto Aggiuntivo implica l'aggiornamento del PDA che sarà nuovamente redatto dall'Appaltatore.

La durata degli eventuali Atti Aggiuntivi non può, in ogni caso, essere superiore al termine di scadenza previsto per il presente contratto.

Gli Atti Aggiuntivi che comportino un incremento del valore economico del presente contratto possono essere approvati solo finché sia vigente l'Accordo Quadro.

Articolo 5 – Gruppo di Lavoro

La Società (RTI) si obbliga ad utilizzare il Gruppo di Lavoro dichiarato nell'Offerta Tecnica come di seguito riportato:

Profilo Professionale	Tariffa giornaliera	Numero risorse per ciascun profilo professionale	Numero complessivo giornate lavorative
Manager	€		
Consulente Senior	€		
Consulente Junior	€		

Specialista	€		
* NB. salva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, per "giornata lavorativa" si intende una giornata lavorativa non frazionabile tra più componenti del GdL. Una prestazione lavorativa giornaliera frazionata tra più risorse, senza benestare dell'Amministrazione regionale, non darà diritto a remunerazione.			

Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo, si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del gruppo di lavoro richiesto. In tal caso, la Regione Campania e l'appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano delle Attività, secondo le esigenze espresse dalla Regione stessa, il mix delle figure professionali da utilizzare. La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; pertanto, potranno essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto all'Amministrazione regionale

Articolo 6 – Garanzia Definitiva

La Direzione Generale dà atto che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, la Società (RTI) ha prestato cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri contrattuali, mediante polizza fideiussoria n. ____ del ____, stipulata con la compagnia (agenzia di ____), per l'importo pari ad € ____ (____/____) (nel caso: inserire eventuali titoli alla riduzione dell'importo in garanzia, ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016, come, ad esempio, possesso delle certificazioni del sistema di qualità ISO9000).

La cauzione definitiva - incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale – è stata rilasciata, in favore della Regione Campania, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del presente atto.

In particolare, la cauzione definitiva garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società (RTI), anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Campania ha facoltà di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

In ogni caso, il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso, in forma scritta, dalla Regione Campania.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Società (RTI) dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta della Direzione Generale.

Articolo 7 - Oneri, obblighi e modalità di esecuzione

Sono a carico della Società (RTI) tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo

adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

La Società (RTI) è obbligata ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, negli atti di gara, nella Richiesta di offerta specifica e nella relativa offerta presentata, nonché nel Piano Dettagliato Attività.

Le prestazioni contrattuali devono necessariamente essere conformi alle specifiche indicate negli atti di gara nonché alle caratteristiche tecniche e qualitative, eventualmente migliorative rispetto alla richiesta regionale, offerte in sede di Appalto Specifico. In ogni caso, la Società (RTI) è obbligata ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della Società (RTI), intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, e la Società (RTI) non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Regione Campania, assumendosene ogni relativa alea.

La Società (RTI) è obbligata:

- a. garantire, per tutta la durata contrattuale, l'insussistenza, nei propri riguardi, di situazioni di incompatibilità riconducibili alle casistiche di cui agli artt. 5.12.1, 5.12.2, 5.12.3 e 5.12.4 del Capitolato d'appalto;
- b. impiegare, a propria cura e spese, il Gruppo di Lavoro dedicato assicurando che esso rispetti, per tutta la durata contrattuale, i requisiti nonché le caratteristiche di cui al Capitolato e all'Offerta tecnica presentata in sede di Appalto Specifico;
- c. garantire che ciascun componente del Gruppo di Lavoro, previamente all'assunzione dell'incarico consulenziale e per tutto il corso di svolgimento del medesimo, sia esente da qualsivoglia situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 5.10 del Capitolato. A tal fine, l'Appaltatore dovrà acquisire da ciascun professionista ed avere agli atti - pronta ad essere esibita all'Amministrazione regionale ovvero a qualunque forma di controllo - apposita dichiarazione, rilasciata ex D.P.R n. 445/2000, di "assenza di cause di incompatibilità";
- d. nel caso in cui dovesse rendersi necessario, per esigenze proprie, sostituire uno o più componenti del GdL, a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale, la quale, dopo apposita verifica, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara, procederà ad autorizzazione;
- e. sostituire uno o più componenti del GdL, su motivata richiesta all'Amministrazione regionale. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione dovrà pervenire, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, all'Amministrazione regionale che potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego;
- f. che ciascuna risorsa del GdL sia provvista di un personal computer e di autonomo accesso ad internet;

- g. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- h. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all'Amministrazione regionale di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nell'Accordo Quadro e nel presente contratto;
- i. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- j. garantire che la documentazione predisposta sia elaborata in conformità agli standard più comuni e, comunque, compatibili con le dotazioni informatiche dell'Amministrazione regionale;
- k. nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che, a tale scopo, saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione regionale;
- l. rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze rappresentate dall'Amministrazione regionale, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
- m. monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici da affrontare e risolvere;
- n. accettare, in ogni momento, verifiche da parte di incaricati dell'Amministrazione regionale, su andamento e adeguatezza dei servizi oggetto di prestazione;
- o. osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità sui Fondi SIE, relativamente al PO Campania FSE. Per quanto concerne, invece, la linea di servizio 1 – Gruppo 1.10, l'Appaltatore si obbliga a osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità in materia di PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa;
- p. comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione regionale le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nel presente contratto;
- q. non opporre all'Amministrazione regionale, contestazioni e pretese relative alla prestazione dei servizi;
- r. adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni in cui l'Amministrazione regionale tratta informazioni riservate;
- s. rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi.

La Società (RTI) si obbliga a che le attività contrattuali, salva autorizzazione per ragioni di emergenza, vengano svolte in presenza presso gli uffici regionali che saranno indicati all'atto dell'avvio della prestazione o successivamente. Sarà facoltà dell'Amministrazione regionale predisporre eventuali meccanismi (es. fogli firma, report periodici, ecc) di rilevazione ovvero di attestazione delle presenze presso ciascuna delle sedi dove risultano dislocate o, comunque, sono chiamate ad operare le risorse del GdL;

La Società (RTI) rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione regionale.

La Società (RTI) si obbliga a far sì che i componenti del GdL accedano agli uffici della Regione Campania nel rispetto di tutte le relative prescrizioni del caso.

La Società (RTI) prende atto ed accetta che i servizi oggetto del presente contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Regione Campania, in raccordo e secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati.

Nel rispetto della normativa vigente, i servizi oggetto del presente contratto non sono affidati alla Società (RTI) in via esclusiva; pertanto, l'Amministrazione regionale può affidare le stesse forniture, attività e servizi anche a soggetti terzi, diversi dal medesimo Appaltatore.

La Società (RTI) è tenuta a comunicare alla Regione Campania ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

La Società (RTI) è tenuta, a pena di risoluzione contrattuale, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..

Prima dall'avvio del servizio specifico, la Società (RTI) è tenuta a comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato quale "Responsabile del servizio", che funga da interlocutore unico dell'Amministrazione regionale, senza alcun diritto a compensi aggiuntivi.

Nel periodo successivo all'avvio del servizio specifico, è data, altresì, facoltà alla Società (RTI) di richiedere un periodo finalizzato alla presa in carico delle attività di progetto mediante l'affiancamento del personale regionale da parte del proprio personale, per la conoscenza dettagliata delle attività. Si precisa che le attività di affiancamento, se accordate, non prevedono alcun corrispettivo e non erodono il numero di "giornate lavorative" riferito al fabbisogno dell'Amministrazione.

Entro 20 giorni dall'avvio delle prestazioni contrattuali, la Società (RTI) è obbligata, poi, a presentare, sulla scorta di quanto previamente concertato con la Regione Campania, il Piano Dettagliato delle Attività (PDA). Trattasi di elaborato documentale che definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie. I successivi aggiornamenti del PDA devono essere proposti entro 20 giorni dall'istanza motivata dell'Appaltatore ovvero dalla richiesta dell'Amministrazione regionale. Il PDA ed i successivi aggiornamenti necessitano della formale approvazione dell'Amministrazione regionale, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio

Nel corso dell'affidamento, sarà richiesto alla Società (RTI) di assicurare al personale regionale, secondo modalità da concordare, il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile.

Al termine delle attività contrattuali, inoltre, la Società (RTI) è tenuta, secondo modalità da concordare, ad effettuare il passaggio di tutte le conoscenze afferenti alle attività svolte nel corso dell'espletamento del servizio al personale regionale nonché a consegnare, senza alcun onere aggiuntivo, tutta la documentazione prodotta nel corso dell'affidamento, in formato digitalizzato e, ove possibile, altresì editabile.

Articolo 8 - Clausola di manleva

La Società (RTI) si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione medesima che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo.

La Società (RTI) si obbliga, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 9 - Codice del comportamento

La Società (RTI) è obbligata, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Articolo 10 – Trasparenza e Protocollo di Legalità

La Società (RTI) espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del presente Contratto;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli

stessi fini;

- d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016, al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni di cui sopra, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 11 – Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo complessivo massimo del contratto è pari ad € _____ (Euro _____), al netto di IVA, secondo quanto indicato nell'offerta economica presentata.

Il suddetto importo trova copertura finanziaria a valere sulle risorse del POR Campania 2014/2020 (nel caso di Linea di servizio 1 – Gruppi 1.1-1.9), del PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa (nel caso di Linea di servizio 1 – Gruppo 1.10) **ovvero** a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 (per le linee di servizio 2, 3 e 4) [***Da adattare alla linea di servizio attivata***].

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti alla Società (RTI) dall'esecuzione del presente contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che saranno emanate dalle competenti Autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dalla Società (RTI) in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e saranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. La Società (RTI) non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.

Il pagamento del corrispettivo, nella misura massima dell'importo di aggiudicazione, avverrà secondo la seguente modalità: ***(INSERIRE UNA DELLE 2 MODALITA' (A oppure B) DESCRITTE ALL'ART. 13 del CAPITOLATO e DETERMINARE ENTITA' SPECIFICHE DI STATI DI AVANZAMENTO DA RENDICONTARE E DELLE FATTURE DA EMETTERE)***

La rendicontazione delle attività realizzate deve avvenire mediante produzione della seguente documentazione: i) relazione descrittiva delle attività svolte, con indicazione delle risorse umane utilizzate ed indicazione degli outputs prodotti; ii) time-sheets dei professionisti coinvolti; iii) copia di ogni materiale realizzato, ancorché in bozza.

(da adattare al caso specifico) Al fine di consentire all'Amministrazione regionale una contabilizzazione separata, è fatto obbligo all'Appaltatore, nell'ambito della linea di servizio 1, di effettuare la rendicontazione nonché la fatturazione delle attività riconducibili al Gruppo 1.10 separatamente da quelle

relative alle attività riconducibili alla restante linea di servizio.

(Nel caso di concorrente associato, specificare) Il RTI dovrà produrre, altresì, un prospetto esplicativo delle attività rendicontate e delle giornate/uomo erogate per ciascun operatore economico associato, fermo restando il rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.

(Nel caso di concorrente associato, specificare) Le richieste di erogazione dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila; la fatturazione (unica o "pro quota"), invece, dovrà essere in linea con le previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.

Tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a "Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli" (Codice Univoco Ufficio "DET7L6") e devono riportare i seguenti elementi: a) denominazione del servizio e relativo codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF); b) dicitura "*Programma FSE 2014-2020*" (se relative alla Linea di servizio 1 – Gruppi 1.1-1.9) oppure "*PON Governance 2014-2020*" (se relative a Linea di servizio 1 – Gruppo 1.10) oppure "*Programma FSE 2021-2027*" (se relative a Linee di servizio, 2, 3 o 4); c) CUP e CIG DERIVATO; d) causale; e) importo richiesto; f) annotazione "scissione dei pagamenti".

Il pagamento dei corrispettivi imponibili per le attività rendicontate sarà effettuato sul conto dedicato, in conformità alle previsioni della normativa vigente in materia, subordinatamente alla previa verifica della ulteriore seguente documentazione: D.U.R.C., Certificato C.C.I.A.A. e Certificato Antimafia, in corso di validità.

La Società (RTI) è tenuta a comunicare le eventuali modifiche del conto corrente dedicato all'intervento ovvero delle persone delegate ad operare su di esso.

Articolo 12 – Cessione dei crediti e cessione del contratto

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dalla Società (RTI) nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per la Regione Campania di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione totale o parziale del presente contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si

procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., del contratto, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

Articolo 13 - Subappalto

<da inserire se l'Appaltatore non ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto>

Considerato che all'atto dell'offerta la Società (RTI) non ha inteso fare ricorso al subappalto, l'Aggiudicatario medesimo non potrà subappaltare le prestazioni oggetto del presente contratto.

<da inserire se l'Appaltatore ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto]

Il subappalto è ammesso per le prestazioni indicate dalla Società (RTI) in fase di presentazione dell'offerta, di seguito riportate _____.

Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri della Società (RTI): essa rimane l'unica e sola responsabile, nei confronti della Regione Campania della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

La Società (RTI) si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annulerà l'autorizzazione al subappalto.

Articolo 14 - Risoluzione e recesso

La Regione Campania, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla Società (RTI), nei seguenti casi:

- a) la Società (RTI), si è trovata, al momento dell'aggiudicazione del presente contratto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e avrebbe dovuto, pertanto, essere escluso dalla gara;
- b) la Società (RTI), ha commesso, nella procedura di aggiudicazione del presente Appalto Specifico un illecito antitrust definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lett. c) D.Lgs. 50/2016 e secondo le linee guida A.N.AC.;
- c) mancata reintegrazione delle garanzie definitive eventualmente escusse entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Campania;
- d) nei casi enunciati agli artt. 10.5.1, 12, 13 e 15 del Capitolato nonché nell'ipotesi di violazione degli obblighi, in materia di subappalto, di cui all'art. 16 del medesimo Capitolato;

- e) applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;
- f) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- g) qualora, in caso di avvalimento, risultasse la violazione dell'art. 89, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
- h) mancato rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..

Nelle fattispecie di cui sopra, non si applicano i termini previsti dall'art. 21, nonies, L. 241/1990. La Regione Campania deve risolvere il presente contratto, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla Società (RTI), nei seguenti casi:

- i) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- j) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

La Regione Campania si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese della Società (RTI), in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Società (RTI) ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la Regione Campania avrà diritto di escutere la garanzia prestata per l'intero importo della stessa. Ove l'escussione non sia possibile, sarà applicata una penale di equivalente importo. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.

La Regione Campania ha diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, previo indennizzo all'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno ex art. 1671 c.c., nei casi di:

- k) reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;
- l) giusta causa, intendendosi per questo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore, resta salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
- in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Articolo 15 – Inadempimenti e Penali

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante del Contratto, per assicurare che la Società (RTI) osservi scrupolosamente tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza della Società (RTI) gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.

Ove si verificino inadempienze contrattuali, non imputabili a forza maggiore o caso fortuito ovvero alla Regione Campania, quest'ultima si riserva di applicare le penali nelle misure sottoindicate:

	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE
1	Ritardo nella presentazione del PDA iniziale ovvero dei successivi aggiornamenti	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo
2	Ritardo nell'avvio della erogazione dei servizi di cui al PDA	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo
3	Ritardo nella consegna di elaborati previsti dal PDA o rispetto ai termini concordati tra l'AdG e l'OE	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo
4	Realizzazione di attività non conformi a quanto stabilito nel PDA	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio
5	ritardo nella sostituzione di risorse del GdL, su istanza dell'Amministrazione regionale	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo
6	Ritardo nella trasmissione al Beneficiario delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno solare di ritardo

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui la Società (RTI) esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contrattuali; tali le penali sono applicate sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali

verranno contestati per iscritto; la Società (RTI) dovrà comunicare, parimenti per iscritto, le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero tardive, le penali saranno applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera, in nessun caso, la Società (RTI) dall'adempimento della relativa obbligazione contrattuale.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, la Società (RTI) deve emettere una nota di credito, pari all'importo della penale, ovvero decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa.

La Regione Campania si riserva di applicare le predette penali mediante escussione parziale della cauzione definitiva.

L'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, è causa di risoluzione contrattuale.

Articolo 16 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) sono ____ e __, entrambi funzionari della Direzione Generale.

Articolo 17 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sia competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 19 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

La Società (oppure RTI) autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali, dichiarando, a tal fine, di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente atto.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Qualora dall'esecuzione del presente Contratto discenda l'affidamento dalla Regione Campania alla Società (*oppure* RTI) della gestione e del trattamento di dati personali di cui essa sia titolare, le parti si obbligano a disciplinare i reciproci rapporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del succitato Regolamento (UE) 2016/679, mediante la sottoscrizione di apposito contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

Articolo 20 - Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Società (*oppure* RTI) dichiara: a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società (*oppure* RTI) e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione; b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Società (*oppure* RTI) che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Regione Campania per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione Campania di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 21 – Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato del presente contratto, si rinvia alla vigente normativa in materia, per quanto compatibile, all'Accordo Quadro ed al Capitolato di Appalto.

Articolo 22 – Imposte e tasse

Sono a carico della Società (*oppure* RTI) le spese di bollo e registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione contrattuale, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione Campania.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica (*se ricorre la fattispecie*: ad eccezione della allegata procura per la quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici sulla copia analogica). Gli allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria di Giunta

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente atto viene stipulato conformemente a quanto

disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente accordo e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ____ pagine, di cui ____ pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente accordo viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.04.2022 07:14:44 UTC